



SOCIETÀ DELLA SALUTE
delle zone Amiata Grossetana,
Colline Metallifere e Grossetana

Piano Integrato di Salute 2020

AREA GROSSETANA
(Grossetana, Amiata, Metallifere)

ALLEGATO 5

Programma Operativo Annuale 2020

Maggio 2020

Titolo del progetto/attività**Centri di ascolto contro la violenza di genere****Classificazione**

Settore	Violenza di genere
Sotto-settore	Accoglienza e ascolto
Attività	Centri di ascolto tematici

Breve descrizione

Centri di ascolto tematici sulla violenza di genere . I due CAV presenti nella zona partecipano alla procedura task force codice rosa per l'accoglienza e l'ascolto di donne vittime di violenza.

Obiettivo di salute

Contrastare la violenza di genere

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

PROGETTO 72H

Classificazione

Settore	Violenza di genere
Sotto-settore	Strutture di protezione
Attività	Casa rifugio

Breve descrizione

Il personale sanitario del Pronto Soccorso procederà ad attivare il servizio di trasporto verso una delle strutture individuate e ne darà comunicazione al Referente Sanitario del Pronto Soccorso per la rete Codice Rosa, il quale a sua volta contatterà prima possibile il Referente Sociale per il Codice Rosa della zona distretto di residenza della vittima.

Sono da prevedere nel periodo temporale della durata del progetto almeno 3 incontri in cui siano coinvolti i Referenti Sociali per Codice Rosa ed i soggetti coinvolti nel progetto per il monitoraggio e l'analisi delle azioni realizzate.

Obiettivo di salute

Contrastare la violenza di genere

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Obiettivi specifici

In seguito all'istituzione del Codice Rosa, con il fine di offrire alle persone vittime di violenze e/o abusi un aiuto pronto e tempestivo, articolato e complesso, attraverso sicure e precise sinergie tra strutture ospedaliere e servizi territoriali, assicurando, fin dalla fase dell'emergenza, supporto sanitario, sociale e psicologico e l'attivazione dei servizi territoriali, nasce il Progetto 72h: un progetto di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza che prevede, tra le altre azioni, l'istituzione di un fondo per il sostegno delle attività dei centri antiviolenza e dei punti di ascolto e per la copertura del servizio residenziale; si tratta di un servizio di pronta accoglienza nelle 72 ore successive a una situazione di pericolo per la donna e i suoi figli, per dare il tempo ai servizi sociali e alle Forze dell'ordine di attuare provvedimenti più incisivi e a lungo termine. In particolare la finalità del progetto è quella di garantire l'accoglienza nelle 72 ore successive alla dimissione dal Pronto Soccorso a persone adulte, anche con minori, vittime di violenze e/o abusi in Codice Rosa, affinché il Referente Sociale della zona distretto di residenza della suddetta, attivando un team di valutazione multidisciplinare, possa prendere contatto con la vittima in un contesto di sicurezza e valutare la tipologia di percorso più opportuna da costruire e l'eventuale dislocamento in altra struttura successivo alla 72 ore. Trattandosi di un intervento di emergenza per persone adulte e minori vittime di violenza e/o abusi, le Strutture Alberghiere e le Associazioni/Strutture che faranno parte del progetto dovranno porsi come obiettivi generali la solidarietà sociale, l'aiuto alle persone in difficoltà e il sostegno alle donne, creando così una rete di sostegno e protezione.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Task Force Codice Rosa - Servizio di tutela (vittime di maltrattamento ed abuso)****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

1 Task force Codice Rosa Gestione centro rifugio affidato ad Associazione Olympia De Gouges , Coeso fa: valutazione x inserimento in Centro rifugio Campagne di comunicazione Coeso ha anche ricavi (le vittime fuori territorio pagano retta per Centro rifugio) Segnalazione diretta (telefonica) da parte di Pronto Soccorso, MMG, Consultori ASL, utente a Task Force Codice Rosa

Obiettivo di salute

Contrastare la violenza di genere

Programma di zona

Programma salute e tutela delle donne

Obiettivi specifici

Presenza in carico della vittima di violenza (inserimento in Centro Rifugio) Accompagnamento ad altri servizi del territorio (consultorio, centro antiviolenza, ecc.)

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa		
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**PDTA - gestione percorsi residenziali****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

Definizione programmi terapeutici da attuare in residenze terapeutiche (CT)§ gestione.

Obiettivo di salute

Contrastare le dipendenze

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Obiettivi specifici

Gestione congiunta con gli operatori delle CT dei percorsi assistenziali (terapeutico-riabilitativi§ pedagogico riabilitativi§ specialistici per doppia diagnosi§ di osservazione orientamento diagnosi§ ecc..)

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Falorni Fabio	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività

Percorso contrasto all'alcolismo

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Certificazione dello stato di dipendenza patologica

Breve descrizione

- Attività di certificazione alcolologica di vario tipo (CCA - visite di secondo livello richieste dalla CML) per il rinnovo del documento di guida richiesto da cittadini con segnalata violazione dell'articolo 186 del ncs, certificazioni alcolologiche a lavoratori con particolari mansioni richieste dai medici competente, certificazioni alcolologiche richieste dalla CML per il rinnovo del porto d'armi, certificazione alcolologica per ingresso in CT, certificazione alcolologiche richieste da cittadini anche tramite loro legali, nell'ambito di procedimenti legali certificazioni alcolologiche per adozioni.
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia.
- Definizione, prescrizione, somministrazione e verifica dell'efficacia dei principali strumenti farmacologici, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia ed sulla base di linee guida e raccomandazione EB.

Obiettivo di salute

Contrastare le dipendenze

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Obiettivi specifici

- Visita medica e predisposizione di certificazione o perizia
- Collaborazione con la salute mentale con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e conoscenze sui rischi correlati al consumo di bevande alcoliche, sul metodo IPIB e sulle risorse del territorio (ACAT e gruppi dei 12 passi).
- Avvio di percorso di recovery individuale e sistemico-familiare, orientato non solo alle remissione sindromica ma anche alla recovery funzionale
- Avvio, prosecuzione, mantenimento nel tempo di remissione-recovery completa (quando possibile, con ottenimento e mantenimento della astinenza) o parziale (contenimento dei consumi).

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Falorni Fabio	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività

Percorso di contrasto alla tossicodipendenza

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Accoglienza

Breve descrizione

- Accoglienza e primo colloquio che l'utente o la famiglia effettua con l'operatore del SerD, durante il quale quest'ultimo riceve e ascolta la richiesta dell'utente e/o della sua famiglia, accoglie la problematica tossico-correlata e prende informazioni necessarie per un'eventuale successiva fase diagnostica.
- Attività di certificazione di assenza/presenza di tossicodipendenza di vario tipo (visite richieste con stesura di relazione richieste dalla CML per il rinnovo del documento di guida richiesto da cittadini con segnalata violazione dell'articolo 187 del ncs certificazioni alcoliche a lavoratori con particolari mansioni richieste dai medici competente§ certificazioni richieste dalla CML per il rinnovo del porto d'armi certificazione alcolica per ingresso in CT, certificazione richieste da cittadini anche tramite loro legali, nell'ambito di procedimenti legali§ certificazioni di assenza di TD per adozioni.
- Valutazione del profilo personologico-temperamentale§ della eventuale presenza di disturbi emotivi, minori o maggiori, di sequele post traumatiche di eventi in età evolutiva di vittimizzazione, di abuso fisico, sessuale, verbale, di esposizione a violenza assistita, economica ecc... anche con strumenti psicodiagnostici§ offerta di pacchetti di psicoterapia individuale o di gruppo.
- Consulenza specialistica e collaborazione con i reparti ospedalieri e gli altri servizi distrettuali territoriali, semiresidenziali e residenziali.
- Definizione, attuazione e verifica del programma terapeutico e riabilitativo personalizzato, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia.
- Definizione programmi terapeutici da attuare in residenze terapeutiche (CT).
- Gruppi psico-educativi (sensibilizzazione sui PPAC)| (gruppi mindfulness).
- Definizione, prescrizione, somministrazione e verifica dell'efficacia dei principali strumenti farmacologici, in accordo con la persona e, per i minori, in collaborazione con la famiglia ed sulla base di linee guida e raccomandazione EB.
- Valutazione della gravità del disturbo da uso di sostanze parte del medico in base al DSM 5 (numero dei criteri diagnostici saturati)

Obiettivo di salute

Contrastare le dipendenze

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Obiettivi specifici

- Accoglienza di persone con problematica tossico-correlata e loro familiari per analisi della domanda triage ed apertura contatto su applicativo HTH.
- visita medica e predisposizione di certificazione o perizia
- Offerta di opportunità di valutazione e di trattamento psicologico
- Programmata collaborazione con area medica e chirurgica dello ospedale di Grosseto, con le altre UUFF dei distretti di Grosseto e di Follonica oltre che per consulenze specialistiche, anche l'effettuazione di screening opportunistico orientato alla individuazione precoce di pazienti con problemi tossico-correlati.

- Avvio di percorso di recovery individuale e sistemico-familiare, orientato non solo alle remissione sindromica ma anche alla recovery funzionale
- Gestione congiunta con gli operatori delle CT dei percorsi assistenziali (terapeutico-riabilitativi§ pedagogico riabilitativi§ specialistici per doppia diagnosi§ di osservazione orientamento diagnosi§ ecc..)
- Accrescere la consapevolezza nei pazienti sui rischi correlati al consumo di sostanze. Stimolare lo sviluppo della motivazione ad intraprendere un percorso di recovery. Aumento delle conoscenze sui problemi e sulle patologie alcol correlate e sulle risorse del territorio (ACAT e gruppi dei 12 passi).
- Avvio, prosecuzione, mantenimento nel tempo di remissione-recovery completa (quando possibile, con ottenimento e mantenimento della astinenza) o parziale (contenimento dei consumi)
- Visita medica ed osservazione

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
AUSL gestione diretta			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Falorni Fabio	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività

Un programma alcologico territoriale per il Distretto Area Grossetana estensibile a tutto il territorio provinciale

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze con Sostanze
Attività	Collaborazione con Salute Mentale

Breve descrizione

Iniziative di educazione alla Salute finalizzate alla diffusione di stili di vita sani, che prevedono il coinvolgimento di alcolisti residenti nel territorio provinciale.

Obiettivo di salute

Contrastare le dipendenze

Programma di zona

Programma dipendenze da sostanze

Obiettivi specifici

Diffusione di stili di vita sani, in particolare contrastando l'abuso di sostanze alcoliche.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Falorni Fabio	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso di contrasto al gioco d'azzardo - GAP****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Dipendenze senza Sostanze
Attività	Assessment (Valutazione)

Breve descrizione

Attività di certificazione di assenza/presenza di tossicodipendenza di vario tipo (visite richieste con stesura di relazione richieste dalla CML per il rinnovo del documento di guida richiesto da cittadini con segnalata violazione dell'articolo 187 del ncs; certificazioni alcoliche a lavoratori con particolari mansioni richieste dai medici competenti; certificazioni richieste dalla CML per il rinnovo del porto d'armi; certificazione alcolica per ingresso in CT, certificazione richieste da cittadini anche tramite loro legali, nell'ambito di procedimenti legali; certificazioni di assenza di TD per adozioni.

Obiettivo di salute

Contrastare le dipendenze

Programma di zona

Programma GAP - gioco d'azzardo

Obiettivi specifici

visita medica e predisposizione di certificazione o perizia

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Falorni Fabio	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività

Progetto "In gioco contro l'azzardo"

Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione dell'uso di droghe

Breve descrizione

Il progetto si articola in attività che intendono coinvolgere differenti categorie di operatori e di cittadini nei luoghi in cui esprimono il loro impegno professionale, politico, o legato al volontariato. Tali attività sono collocate nella vita comune delle persone, attraverso azioni che le rendono più competenti e capaci di attività di prevenzione a partire da una conoscenza comune e da una dotazione di strumenti adeguati al contesto nel quale operano.

Le attività fanno riferimento a tre filiere di azioni; conoscenza del fenomeno e diffusione delle informazioni tra i cittadini; impegno nelle scuole; potenziamento delle reti e sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli operatori.

La conoscenza dei contorni e delle caratteristiche del fenomeno del gioco d'azzardo è parte essenziale per lo sviluppo di efficaci azioni di contrasto ai rischi sociali ad esso connessi. Per questo motivo una prima filiera di attività ruota intorno al coinvolgimento dei cittadini nella rilevazione del fenomeno attraverso una modalità di ricerca partecipata che attribuisce, anche a coloro che non sono esperti, la responsabilità dell'osservazione e, attraverso questo approccio, una maggiore capacità di capire il fenomeno.

Una seconda filiera coinvolge il mondo della scuola e comprende quattro attività, differenti tra loro, ma con una logica comune di integrazione delle stesse nella programmazione didattica delle scuole di ogni ciclo. Tale impronta rende gli interventi coerenti ed efficaci in quanto inseriti nella normale attività didattica, ma con una ricaduta sulla percezione del rischio connesso al gioco d'azzardo attraverso una sua valutazione su basi scientifiche ed economiche utili allo sviluppo di un ragionamento critico.

Un'ultima filiera si rivolge agli operatori professionisti dei servizi istituzionali, agli amministratori pubblici e ai volontari attivi soprattutto negli ambiti dell'associazionismo sportivo e dell'associazionismo connesso ai luoghi di animazione rivolti agli anziani. Si tratta di persone in parte già coinvolte e che occupano posizioni chiave nel rapporto con potenziali giocatori d'azzardo e che potranno disporre di maggior conoscenze per intercettare e prevenire i comportamenti a rischio. In questa ottica si prevede anche un intervento sulla rete di soggetti pubblici, operatori economici e del terzo settore, attraverso percorsi di formazione di networking che potenzino e, in qualche area territoriale, creino luoghi di confronto e di progettazione di iniziative di informazione e prevenzione capaci di rendere più competenti e consapevoli le comunità del territorio.

Obiettivo di salute

Contrastare le dipendenze

Programma di zona

Programma GAP - gioco d'azzardo

Obiettivi specifici

Costruire una comunità più consapevole e capace di comprendere il fenomeno del gioco d'azzardo, prevenirne gli aspetti patologici che rappresentano un rischio individuale e per la tenuta della comunità stessa. Insegnanti, operatori socio-sanitari, amministratori, volontari e semplici cittadini, condividendo conoscenze, strumenti e attuando azioni comuni possono creare una rete che previene il disagio connesso all'azzardo patologico, offrire informazioni e sostegno in particolare, i target a maggior rischio

come i giovani e gli anziani, presidiare i luoghi, fisici e virtuali, in cui le false credenze sul gioco d'azzardo si formano.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Azione ALP22

Le azioni del progetto saranno integrate e potenziate attraverso ulteriori azioni grazie all'incentivo regionale ex DGRT 711/2018

Titolo del progetto/attività

Programmazione e monitoraggio delle attività della SDS. Rafforzamento funzioni di staff

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Attività	Strumenti di Programmazione

Breve descrizione

L'attività consiste nel definire un processo di riorganizzazione interna della SdS che rinnovi la composizione, le competenze e le funzioni dello staff e dell'ufficio di coordinamento per metterlo in condizioni di operare in modo più efficace, efficiente e coordinato, anche in considerazione della fusione delle tre zone e delle nuove funzioni attribuite. In questa prospettiva, dovrà essere approvato nel 2019 il nuovo Regolamento aziendale che prevederà una nuova composizione dello staff del Direttore e dell'Ufficio di Coordinamento. In particolare, i diversi responsabili delle U.O. saranno affiancati da alcune nuove funzioni di supporto (project manager, esperto in dati epidemiologici, esperto in comunicazione) che, grazie anche all'implementazione di strumenti ICT, garantiranno un migliore coordinamento delle attività, rafforzando la capacità della SdS di gestire e intercettare nuove risorse per il potenziamento e l'innovazione dei servizi.

Obiettivo di salute

Costruire un sistema di programmazione basato sulla conoscenza

Programma di zona

Programma fusione e riorganizzazione

Obiettivi specifici

- 1) migliorare l'organizzazione aziendale;
- 2) programmare sulla base di evidenze empiriche;
- 3) migliorare la gestione dei progetti;
- 4) monitorare e valutare le attività;
- 5) potenziare la comunicazione interna ed esterna.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data	12/31/2020
		1/1/2020	

Referente attività

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Toigo Moreno
------	-------------------	------	--------------

Scheda compilata da:

Note

--

Titolo del progetto/attività

PDTA - BPCO

Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalità di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA che si integra con i percorsi Specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo di salute

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi: - |promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura\$- |migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente\$- |monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze\$- |migliorare la qualità di vita ed il reinserimento sociale\$- |valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario\$- |ridurre il rischio di recidiva\$- |migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

PDTA - diabete

Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalità di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA che si integra con i percorsi Specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo di salute

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi: - |promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura\$- |migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente\$- |monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze\$- |migliorare la qualità di vita ed il reinserimento sociale\$- |valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario\$- |ridurre il rischio di recidiva\$- |migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

PDTA - Ictus

Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalità di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA che si integra con i percorsi Specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo di salute

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi: - |promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura\$- |migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente\$- |monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze\$- |migliorare la qualità di vita ed il reinserimento sociale\$- |valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario\$- |ridurre il rischio di recidiva\$- |migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

PDTA - scompenso cardiaco

Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Il Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) riguarda la gestione in modalità di medicina di iniziativa, da parte del team multiprofessionale definito dal modello Reti cliniche integrate e strutturate, di pazienti affetti dalla patologia oggetto del percorso, in fase stabile e senza complicanze gravi. I pazienti con grado severo di impegno o complicanze gravi saranno oggetto di specifico PDTA, che si integra con i percorsi specialistici ospedalieri. Il PDTA di patologia non si applica direttamente, ma costituisce utile strumento su cui basare il Piano Personalizzato di Cura di ogni singolo cittadino, che appunto viene formulato tenendo presenti i PDTA delle patologie di cui ogni singolo cittadino è affetto.

Obiettivo di salute

Definire e adottare specifici PDTA (Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziale) di Patologia

Programma di zona

Percorsi Diagnostico Terapeutico Assistenziali (PDTA) di patologia

Obiettivi specifici

Il modello assistenziale si pone i seguenti obiettivi: promuovere l'autonomia decisionale e l'autocura; migliorare l'appropriatezza degli interventi, intesa non solo come migliore efficacia ed efficienza clinica, ma anche come maggior aderenza ai bisogni del paziente; monitorare attivamente l'andamento della patologia, cercando di prevenire l'insorgenza o ritardare l'evoluzione delle possibili complicanze; migliorare la qualità di vita ed il reinserimento sociale; valutare e definire un appropriato ed efficace percorso riabilitativo, quando necessario; ridurre il rischio di recidiva; migliorare la soddisfazione per l'assistenza.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza domiciliare integrata (Area Non Autosufficienza/Disabilità)****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	ADI- Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari

Breve descrizione

Valutazione dell'utenza a domicilio o in ospedale.
 Predisposizione e condivisione P.A.P
 Attivazione dei servizi o contributo economico finalizzato al reperimento/pagamento di assistenza privata.
 Monitoraggio e Valutazione/rivalutazione del percorso assistenziale nel tempo.

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

Mantenimento dell'anziano a domicilio.
 Supporto della rete familiare nell'assistenza.
 Miglioramento della qualità della vita dell'anziano.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza domiciliare socio assistenziale****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Assistenza domiciliare socio-assistenziale

Breve descrizione

Attivazione dell'operatore a domicilio.
 Igiene domestica.
 Riunione di équipe tra gli operatori dei diversi servizi coinvolti.
 Nel 2019 il servizio sarà esteso e potenziato grazie all'incentivo regionale per l'accorpamento per:
 1) Rafforzare e moltiplicare gli interventi domiciliari destinati ad anziani fragili
 2) Ridurre il rischio non autosufficienza dovuto a eventi evitabili come cadute, solitudine, mancanza di cure, etc

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

Supportare la persona anziana nel disbrigo di piccole pratiche legate alla vita quotidiana (spesa, pagamento utenze).
 Garantire un ambiente di vita idoneo e confortevole.
 Monitoraggio della situazione in carico.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

Nel 2019 l'attività sarà potenziata ed estesa grazie all'incentivo regionale per l'accorpamento ex DGRT 711/2018

Titolo del progetto/attività**Centro Diurno "PIZZETTI"****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Gestione del Centro Diurno ""Pizzetti"" Accesso anziani Non Autosufficienti in Centro Diurno Pizzetti Monitoraggio e Verifica anziani Non Autosufficienti in Centro Diurno Pizzetti anziani Non Autosufficienti. Gestione Diretta della Asl + Integrazione Retta Domanda/segnalazione familiare utente o tutore/curatore/amministratore sostegno presso Punto Insieme.

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

Inserimento utente e valutazione di fine anno

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

Servizio a disposizione di tutta la cittadinanza residente nei comuni della SdS area Grossetana.

Titolo del progetto/attività**Condominio solidale****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Prevenzione e sensibilizzazione
Attività	Attività di informazione e sensibilizzazione: campagne informative etc

Breve descrizione

Prevede la gestione di una struttura residenziale e diurna in cui inserire anziani autosufficienti.'

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Definizione PAP Piano Assistenziale Personalizzato UVM****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

Il pap redatto prevede l'erogazione di servizi e percorsi di diversa natura:

- Erogazione di contributo economico finalizzato al pagamento assistente familiare.
- Inserimento in R.S.A.
- Inserimento Centro Diurno
- Ricovero di Sollievo
- Attivazione Assistenza Domiciliare
- Attivazione ADI,ADP
- Attivazione percorso monta scale
- Attivazione Progetti a valere sul fondo non autosufficienza
- Procedura nomina amministratore di sostegno
- Trasporto sociale
- Contributo SLA
- Progetto CARD/ Farido

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

Mantenimento e miglioramento della condizione di vita e dello stato di salute dell'anziano non autosufficiente.

DEFINIRE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE GLI INTERVENTI E LE MISURE PIU OPPORTUNE DA ADOTTARE IN QUELLA SITUAZIONE ANCHE ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE SOCI-FAMILIARE.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
Altro tipo di gestione				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

la gestione dell'area Non autosufficienza risulta essere frutto della co-gestione tra sds e Azienda sanitaria.

Titolo del progetto/attività

Home Care Premium 2017

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale

Breve descrizione

Il progetto Home Care Premium 2017, promosso dall'INPS, al quale COeSO-SdS ha partecipato in qualità di Ambito Territoriale Sociale (ATS), ha come oggetto azioni a favore di soggetti non autosufficienti (in particolare a sostegno delle persone anziane e disabili), finalizzate alla prevenzione del decadimento cognitivo ed alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti.

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

Garantire la massima diffusione delle informazioni relative al progetto HCP 2017 e del relativo bando sul territorio in cui opera COeSO-SdS. Garantire percorsi assistenziali e di cura, a domicilio, di persone non autosufficienti. Erogare contributi economici in favore di soggetti non autosufficienti residenti presso strutture residenziali o per i quali sia valutata l'impossibilità di assistenza do

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta		Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

HCP 2017 è terminato nel mese di giugno 2019; dal mese di luglio 2019 è attivo HCP 2019 (con scadenza al 30/06/2022).

Titolo del progetto/attività

partecipazione a Commissioni UVM

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

l'assistente sociale predispone il pap in collaborazione con altre figure facenti parte della commissione , attivando gli interventi previsti dal FNA, dal Fondo Aziendale Residenza . Attiva le reti formali e informali, mantiene i rapporti con i familiari , propone nomina Amministratore di Sostegno , tiene rapporti con l'A.g.

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
Altro tipo di gestione		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

PROGETTO "NON PIU' SOLI" IN FAVORE DI ANZIANI E ADULTI FRAGILI RESIDENTI NEL COMUNE DI GROSSETO

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Il Progetto prevede le seguenti prestazioni:
 attività di socializzazione;
 somministrazione pranzo nel rispetto della normativa vigente in materia;
 servizio di accompagnamento.

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

Il progetto "Non più soli" ha lo scopo di dare una risposta ai bisogni di socializzazione e comunicazione della persona anziana e degli adulti fragili al di fuori della rete familiare di riferimento. Le attività sono garantite per n.48 settimane l'anno e per minimo di n. 3 giorni a settimana.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Residenza assistita (Ferrucci e Casa Albergo)

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	A Struttura familiare per accoglienza abitativa

Breve descrizione

Accesso in Casa di Riposo anziani Autosufficienti Ammissione anziani Autosufficienti in Casa di Riposo Presa in Carico anziani Autosufficienti in Casa di Riposo Monitoraggio e Verifica anziani Autosufficienti in Casa di Riposo Gestione di Coeso in Cooperazione Con Altri Enti (Cooperative). L'Assistente Sociale e il Coordinatore della Struttura Per anziani Autosufficienti Domanda/segnalazione utente o familiare presso PAS

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

La funzione e l'obiettivo principale cui assolve la struttura sono l'accoglienza della persona e il suo benessere, per tentare il recupero, il mantenimento, il potenziamento e lo sviluppo delle sue capacità cognitive e relazionali, qualora appaiano già compromesse, ma riattivabili in un contesto di vita migliore. Coerentemente con l'obiettivo principale, la R. A. si organizza per promuovere un possibile "reinserimento" sociale attivo degli anziani autosufficienti ospitati. In particolare la struttura, per mezzo dell'équipe interna, si propone di:

- Favorire l'autonomia della persona e la vita di relazione;
- Tutelare la salute psico – fisica, sia in senso preventivo che di recupero e mantenimento delle residue capacità funzionali e della vita di relazione (PAI), interagendo con le risorse del territorio e stimolando al massimo la socializzazione;
- Stimolare la capacità di auto aiuto degli ospiti utilizzando le risorse personali e di gruppo;
- Favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso forme di sensibilizzazione e coinvolgimento;
- Attivare interventi di sostegno alla famiglia (quando presente);
- Promuovere un miglioramento della qualità della vita.

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Scheda compilata da:

Note

--

Titolo del progetto/attività

Residenze Sanitarie Assistite R.S.A.

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	L Struttura comunitaria a medio-alta integrazione socio-sanitaria

Breve descrizione

attività manuali; hanno l'obiettivo di stimolare e mantenere le abilità di manualità fine e fantasia, aiutare la socializzazione e il ricordo mediante l'attività (lavorazione carta, stoffa, pittura su diversi materiali, creazione di piccoli oggetti, collage, lavori a maglia o uncinetto, cucito, giardinaggio, etc.);

attività ludiche e di socializzazione, ovvero momenti di socializzazione e di svago in cui è possibile stare insieme con spensieratezza (es. ascolto musica, feste a tema, ballo, tombola, gare di vario tipo, etc.);

attività di stimolazione cognitiva, che aiutano l'anziano a mantenere, stimolare, a volte anche migliorare, le sue capacità cognitive residue (es. cruciverba, lettura e commento dei quotidiani, scacchi, etc.).

Le attività vengono promosse dal servizio di Animazione, che ha i seguenti obiettivi: rendere l'anziano attivo e partecipe in modo da soddisfare le sue richieste propositive ed assecondare le espressioni creative;

consentire all'anziano di (ri)scoprire alcune potenzialità latenti;

stimolare e mantenere le capacità fisiche e mentali;

provvedere ad una stimolazione percettivo/motoria in casi particolari;

creare un clima di amicizia e di collaborazione tra gli anziani dei vari nuclei in modo da sollecitare ed intensificare la loro partecipazione alle attività collettive;

mantenere i contatti con la realtà esterna (gruppi di volontariato, associazioni, scolaresche etc.);

far conoscere le attività e l'organizzazione della struttura stessa;

coinvolgere tutte le figure professionali, i volontari ed i familiari nella progettazione dell'attività di animazione;

Per raggiungere questi obiettivi il servizio di Animazione deve rispondere ad alcuni requisiti fondamentali, che possiamo così riassumere:

prevedere interventi sia collettivi che individuali;

essere versatile ed elastico;

avere una formulazione varia, differenziando il più possibile le proposte;

privilegiare interventi di animazione "attiva";

favorire i contatti con la realtà esterna ed il coinvolgimento dei familiari.

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

tutte le R.S.A. perseguono i seguenti obiettivi:

- il benessere psicofisico;
- il mantenimento delle abilità residue;
- il massimo recupero funzionale;
- la prevenzione delle complicanze legate alla non autosufficienza;
- la possibilità di comunicazione e di valide relazioni sociali;
- la sicurezza;
- il necessario supporto alla famiglia.

--

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento	
			Inizio
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**RSA a gestione diretta Azienda Usl AS Responsabile di strutture****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base

Breve descrizione

L'assistente sociale in RSA a gestione diretta si occupa di :
accoglienza all'ingresso dell'ospite, segretariato , cura i rapporti con le famiglie, collabora con gli operatori del territorio, cura gli aspetti organizzativi e funzionali per gli ospiti , verifica la compatibilità del servizio con gli obiettivi del pap

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

LE RSA a gestione diretta aziendale, RSA Pizzetti di Grosseto e RSA S. Giovanni di Scansano, hanno al loro interno la figura di una A.S. con funzioni di coordinamento .
A seguito di valutazione multiprofessionale e multidimensionale che preveda unm PAP Residenziale e relativa erogazione del titolo di acquisto da parte della UVM, la persona o suo familiare , attraverso l'utilizzo del portale regionale (in attuazione del principio di libera scelta Delibera n. 995/2016), sceglie la rsa.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

SENES - Potenziamento dei servizi di continuità assistenziale - Buoni servizio per sostegno alla domiciliarità

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale

Breve descrizione

Buoni servizio per sostegno alla residenzialità popolazione anziana

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine		Inizio	Fine
		Data	11/20/2019	3/19/2021

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Sperimentazione Regolamento Aziendale Lista di Priorità per accesso titoli di acquisto RSA modulo base a tempo indeterminato

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Residenza Sanitaria Assistenziale RSA Modulo Base

Breve descrizione

monitorare l'andamento dei titoli attraverso uno strumento di gestione automatizzato della lista di priorità per accesso ai titoli di acquisto rsa modulo base a tempo indeterminato

Obiettivo di salute

Definire un sistema di protezione sociale e di cura per le persone non autosufficienti

Programma di zona

Programma anziani e non autosufficienti

Obiettivi specifici

garantire equità e omogeneità di accesso ai titoli di acquisto, uniformità nei criteri di formazione e gestione della lista di priorità attraverso la sperimentazione del regolamento aziendale Delibera DG 1061/2017

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Bando rivolto a enti pubblici finalizzato al sostegno agli investimenti nel settore sociale e agli investimenti di cui alla DGR 752/2018.

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Potranno essere beneficiari del contributo regionale - a titolo di cofinanziamento - progetti di investimento concernenti:

- la realizzazione, ristrutturazione, riqualificazione e/o adeguamento funzionale di immobili e/o parte di immobili;
- l'acquisto e la messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi;
- l'acquisto di beni durevoli (arredi, mezzi o attrezzature).

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Sostenere gli enti locali e gli altri enti pubblici toscani del sistema integrato di interventi e servizi di ambito sociale e socio-sanitario nella realizzazione di progetti di investimento relativi alla costruzione, ristrutturazione o riqualificazione di opere e interventi con finalità sociali destinate ai servizi alla persona.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Contributi economici del welfare locale****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazioni al reddito
Attività	Contributi economici a integrazione del reddito familiare

Breve descrizione

Procedura amministrativa per l'erogazione di contributi economici del welfare comunale, in particolare assegni di maternità, per nucleo familiare numeroso, per abbattimento barriere architettoniche, ad integrazione dei canoni di locazione.

L'attività è regolata dai contratti di servizio con gli enti soci.

I contributi per gli assegni di maternità e nucleo familiare numeroso vengono erogati dall'INPS.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Supporto alle famiglie per ridurre i fattori di esclusione sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Contributo economico****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazioni al reddito
Attività	Contributi economici a integrazione del reddito familiare

Breve descrizione

Assegnazione Contributo Economico e verifica dell'utilizzo dello stesso

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Supportare il cittadino nel fronteggiare i bisogni primari mediante interventi di natura economica.
Prevenire il rischio di emarginazione sociale.
Sostenere il cittadino nel mantenimento dell'abitazione e delle spese ad essa correlata.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Emergenza abitativa****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi

Breve descrizione

Interventi di natura economica a scasso sfratto o inserimento a seguito di valutazione professionale in listadi priorità per l'assegnazione dell'alloggio in emergenza abitativa.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Prevenire situazioni di sfratto per nuclei familiari morosi o in difficoltà economiche con particolare attenzione ai nuclei con minori.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**FONDO POVERTA'****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Azioni prioritarie di utilizzo delle risorse del Fondo Povertà:

- Accesso e tutela: rafforzamento dei punti di accesso, del segretariato sociale, del pronto intervento sociale;
- Presa in carico: rafforzamento del SSP in relazione all'analisi preliminare, équipe multidisciplinare, predisposizione del PAP;
- Sostegni ulteriori al beneficio economico: rafforzamento degli strumenti (servizi, attività, prestazioni) a disposizione del progetto personalizzato quando l'équipe multidisciplinare ne ravvisa l'esigenza.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Le somme del Fondo nazionale povertà (2018-2020) sono destinate:

- al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI;
- al finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- al finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivano fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Interventi per fronteggiare la grave marginalità****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Pronto intervento sociale
Attività	Pronto intervento sociale

Breve descrizione

Interventi in Favore di Adulti in Situazione di Grave Marginalita' (Sportello Poverta' e Disagio)in Alternativa a Servizi Bassa Soglia.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Piccoli interventi di natura economica per l'acquisto di biglietti autobus/treno.
Valutazione per l'inserimento in strutture di accoglienza per senza fissa dimora(dormitorio)

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

Attività svolta in collaborazione con gli enti del terzo settore.
dimora (Avviso pubblico – PON Inclusion; PO I FEAD – FSE programmazione 2014-2020 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Periodo: triennio 2017-2019

Titolo del progetto/attività**Pasti a domicilio****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio

Breve descrizione

1 Fornitura Pasti a Domicilio Gestito Tramite Appalto a Cooperativa Domanda utente a Sportello Poverta e Disagio (c/o PAS GR o presidi) tramite istanza dell'utente Segnalazione Caritas/altre ass. volontariato"

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Servizio acquisto e consegna pasti a domicilio

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**PON inclusione****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Fondi strutturali che intervengono a supporto delle politiche di inclusione sociale, in particolare il SIA.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

La maggior parte delle risorse sono destinate agli Assi 1 e 2 (1.066.628.417,91 euro), volti a supportare l'attuazione del Reddito di inclusione (REI) e precedentemente del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA). I due Assi prevedono anche azioni volte a potenziare la rete dei servizi per i senza dimora nelle aree urbane.

Il Programma inoltre sostiene la definizione e la sperimentazione, attraverso azioni di sistema e progetti pilota, di modelli per l'integrazione di persone a rischio di esclusione sociale, nonché la promozione di attività economiche in campo sociale (Asse 3), azioni volte a rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti che, ai vari livelli di governance, sono coinvolti nell'attuazione del Programma (Asse 4) e azioni volte a supportare l'Autorità di Gestione nell'attuazione del Programma (Asse 5).

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Progetto “housing first” PON INCLUSIONE, PO I FEAD per il contrasto alla grave emarginazione adulta

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

Il progetto, nel rispetto delle “Linee di indirizzo nazionali per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”, sviluppa azioni sul PON “Inclusione”, azione 9.5.9, ossia interventi mirati al potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale in favore delle persone senza dimora e per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia ed azioni sul PO I FEAD, Misura 4, ossia interventi mirati a contrastare la deprivazione materiale delle persone senza dimora e di altre persone fragili.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Il progetto si pone come obiettivo principale la creazione di un sistema regionale integrato di servizi territoriali rivolti alle persone senza dimora e in situazioni di grave marginalità, volti alla presa in carico e alla promozione di percorsi di progressivo inserimento sociale, abitativo e lavorativo

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine			

Referente attività

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Scheda compilata da:

Note

Avviso pubblico - PON Inclusione§ PO I FEAD - Fse programmazione 2014-2020 - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Periodo: triennio 2017-2019 E' ancora in atto la fase di valutazione dei progetti presentati

Titolo del progetto/attività

Progetto Job Club, FONDO SOCIALE EUROPEO Programma Operativo Regionale 2014 – 2020 Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione ASSE

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo

Breve descrizione

L'attività formativa prevede per una forte integrazione tra momenti di trasmissione teorica dei contenuti e fasi applicative e sarà caratterizzato da approcci di didattica attiva, basata in particolare sull'esperienza concreta e l'osservazione riflessiva, in sintonia con il modello di apprendimento divergente prevalente nelle relazioni sociali. Il docente, oltre a fornire informazioni, organizza le fasi e le dinamiche dell'apprendimento e attiva il contributo dei partecipanti suggerendo soluzioni e interpretazioni che vengono discusse e sperimentate.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Il progetto presenta un'offerta formativa eterogenea, articolate in tre tipologie di corsi di breve durata come elencato di seguito:

- corsi relativi alla formazione obbligatoria/dovuti per legge;
- corsi progettati per favorire l'acquisizione di competenze trasversali legati all'organizzazione alla gestione del ruolo lavorativo;
- corsi progettati per favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali per migliorare il livello di occupabilità nei settori agricolo, dell'assistenza domiciliare, del lavoro d'ufficio e dei servizi turistici (bar).

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Punti di Accesso al Sociale (PAS, Punto Insieme, P. Famiglia, Sportello REI, Sportello Povertà)

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi

Breve descrizione

Il servizio di segretariato sociale viene svolto in diversi punti di accesso.

- P.A.S. : punto di accesso al sociale presente in tutti i comuni della SdS(rivolto a tutta la popolazione)
- Punto Insieme: punto di accesso al sociale presente in tutti i comuni della SdS(rivolto a tutta la popolazione residente anziana, non auto e disabile)
- Punto Famiglia: punto di accesso presente solamente nel comune di Grosseto rivolto a nuclei familiari con minori.
- Sportello rei: punto di accesso presente solamente nel comune di Grosseto rivolto ai cittadini interessatio a presentare domanda per il reddito di Inclusione.
- Sportello Povertà: punto di accesso presente solamente nel comune di Grosseto rivolto a persone in condizione di marginalità estrema(es.senza dimora)

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

- Fornire risposte e/o orientare l'utente (a volte il rapporto si estingue dopo il colloquio per informazioni)
- Valutare il fabbisogno se valutazione semplice - Creare eventuali contatti con servizi e/o altri uffici (es., sportello immigrati, attivaz

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Sportelli welfare locale****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Sportelli sociali tematici

Breve descrizione

Sportelli informativi presso i comuni di Roccastrada e Civitella Paganico sulle attività comunali "welfare decentrato" nel settore sociale e socio educativo con assistenza agli utenti durante il percorso di accesso ai servizi e all'amministrazione comunale per l'adozione di atti amministrativi necessari

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma povertà e inclusione sociale

Obiettivi specifici

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Risorse interne (personale interno)

Titolo del progetto/attività

RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - A. Rafforzamento dei servizi sociali

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Avviso 3/2016 e Avviso 1/2019 (PAIS) Rafforzamento del servizio sociale professionale nelle sue funzioni di orientamento, valutazione, presa in carico e predisposizione dei progetti personalizzati (Patti per l'inclusione sociale), attraverso l'acquisizione di nuove unità di personale e l'acquisto di strumentazione informatica. Oltre al rafforzamento quantitativo, saranno promosse pratiche del lavoro dei servizi più efficaci, fondate sulla valutazione multidimensionale, lo sviluppo delle reti territoriali di supporto e l'integrazione tra servizi.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

Obiettivi specifici

1. Rafforzare il processo di presa in carico 2. Promuovere modelli di presa in carico multidisciplinari 3. Promuovere un modello organizzativo fondato sull'integrazione tra i servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

Relativamente all'Avviso 3/2016 la scadenza è stata prorogata al 30/06/2021. Relativamente all'Avviso 1/2019 (PAIS) la presentazione della domanda per l'ammissione al finanziamento è stata prorogata al 30/09/2020.

Titolo del progetto/attività

RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - B. Interventi socio educativi e di attivazione lavorativa

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Individuazione e attivazione all'interno del Patto di Inclusione Sociale dei sostegni necessari per fare fronte ai bisogni del nucleo familiare emersi in sede di assessment. Gli interventi e i servizi finanziabili attraverso l'Avviso 3/2016 e l'Avviso 1/2019, sono:
 • tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
 • sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

Obiettivi specifici

Rafforzare gli interventi di inclusione sociale in favore dei nuclei beneficiari del REI e del Reddito di Cittadinanza.

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Progetto con inizio e fine	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

Relativamente all'Avviso 3/2016 la scadenza è stata prorogata al 30/06/2021.
Relativamente all'Avviso 1/2019 (PAIS) la presentazione della domanda per l'ammissione al finanziamento è stata prorogata al 30/09/2020.

Titolo del progetto/attività

RDC - Fondo povertà (PON Avviso 1 e Avviso 3) - C. Promozione di accordi di collaborazione in rete

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Strutturare accordi per effettuare interventi in rete, con il volontariato sociale e culturale diffuso nelle aree periferiche, allo scopo di consolidare modalità di intervento uniformi per raggiungere e sostenere le persone e amplificare gli effetti delle azioni legate al rafforzamento dei servizi sociali e all'attivazione degli interventi di sostegno alle persone per favorirne l'inclusione sociale. Predisposizione e diffusione di strumenti di comunicazione sul territorio (cartelline, brochure...).

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

Obiettivi specifici

Consolidare rapporti di rete sul territorio della SDS grossetana per informare ed orientare i cittadini circa le misure di contrasto alla povertà e per promuovere l'inclusione sociale dei beneficiari del REI e del RDC.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine		
		Data	

Referente attività

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Scheda compilata da:

Note

Relativamente all'Avviso 3/2016 la scadenza è stata prorogata al 30/06/2021.
Relativamente all'Avviso 1/2019 (PAIS) la presentazione della domanda per l'ammissione al finanziamento è stata prorogata al 30/09/2020.

Titolo del progetto/attività**Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 1 - Presa in carico****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Rafforzamento del servizio sociale professionale nelle sue funzioni di orientamento, presa in carico e progettazione, attraverso l'acquisizione di nuovi operatori in coerenza con l'obiettivo minimo previsto dal Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà che è quello di garantire almeno un assistente sociale ogni 5.000 abitanti. Oltre al rafforzamento quantitativo, saranno promosse pratiche del lavoro dei servizi più efficaci, fondate sulla valutazione multidimensionale, lo sviluppo delle reti territoriali di supporto e l'integrazione tra servizi.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici/Azioni:
 1. Rafforzare il processo di presa in carico
 2. Promuovere modelli di presa in carico multidisciplinari
 3. Promuovere un modello organizzativo fondato sull'integrazione tra i servizi

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	1/1/2020	12/31/2020

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 2 - Interventi e servizi

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Descrizione attività:
Individuazione e attivazione all'interno del Patto di Inclusione Sociale, dei sostegni necessari per fare fronte ai bisogni del nucleo familiare emersi in sede di assessment condotta dall'Equipe multidisciplinare. Gli interventi e i servizi finanziabili attraverso la quota servizi del Fondo Povertà, così come previsto dal decreto legislativo 147/2017, sono:
 • tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
 • sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
 • assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;
 • sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
 • servizio di mediazione culturale;
 • servizio di pronto intervento sociale.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici/Azioni:
 1. Rafforzare gli interventi di inclusione in favore dei nuclei beneficiari di Reddito di Cittadinanza.
 2. Garantire che per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del quadro di analisi approfondito, attraverso l'Equipe multidisciplinare, venga attivato almeno uno degli interventi o dei servizi sociali previsti dalla normativa vigente.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Data	12/31/2020
		1/1/2020	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Reddito di cittadinanza - quota servizi - LEP 3 - Informazione e orientamento al RdC

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Descrizione attività:
Potenziamento del servizio di segretariato sociale svolto dallo Sportello REI, sito a Grosseto che, pur non caratterizzandosi più come punto per l'accesso al REI (abrogato con l'introduzione del Reddito di Cittadinanza), continua a svolgere un'importante funzione di informazione e orientamento alle famiglie sulle misure di inclusione e contrasto alla povertà.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Reddito di cittadinanza

Obiettivi specifici

Obiettivi specifici/Azioni:
 1. Offrire informazioni, consulenza e orientamento ai nuclei familiari sulla rete integrata degli interventi e dei servizi sociali e le informazioni sull'accesso al Reddito di Cittadinanza

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Progetto con inizio e fine	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data	1/1/2020	12/31/2020

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Senza dimora - Fondi FSE PON (Avviso 4) - Fondi FEAD****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Acquisto beni materiali per assistenza persone senza dimora e gestione appartamenti per sperimentazione Housing first

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Senza dimora

Obiettivi specifici

Soddisfacimento bisogni primari persone senza dimora.
Aggancio con persone senza dimora attraverso la distribuzione di beni di prima necessità.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine		Inizio	Fine
		Data	1/1/2019	12/31/2020

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Senza dimora - Fondi FSE PON (Avviso 4) - Fondi PON****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Costituzione equipe multiprofessionale e sperimentazione percorso housing first.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Senza dimora

Obiettivi specifici

Rafforzamento del sistema della presa in carico della persona senza dimora.
Inserimento di n. 4 persone in percorso housing first.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine		Inizio	Fine
		Data	1/1/2019	12/31/2020

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Senza dimora - quota servizi****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	
Attività	

Breve descrizione

Gestione dormitori zona grossetana.
Proroga sperimentazione housing first.
Unità di strada.

Obiettivo di salute

Inclusione sociale e lotta alla povertà

Programma di zona

Programma Senza dimora

Obiettivi specifici

Offrire possibilità di accoglienza alle persone senza dimora.
Attraverso l'unità di strada, offrire un servizio di mediazione e di aggancio.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine		Inizio	Fine
		Data	1/1/2019	12/31/2019

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Affidamento familiare e adozione****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Affidamento familiare e adozione

Breve descrizione

Valutazione psicologica delle coppie adottive richiesta dal Tribunale per i Minorenni.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Applicazione della legge 184 e del protocollo regionale sull'adozione

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Cotoloni Claudia
------	---------------------------	------	------------------

Note

L'attività è gestita ancora dai tre consultori nelle articolazioni zonali oggi fuse, ma è stata aggregata alla scheda con lo stesso titolo, in vista della prossima unificazione dei consultori.

Titolo del progetto/attività**Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza al puerperio e supporto nell'accudimento del neonato

Breve descrizione

Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali nel post partum

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Individuazione problematiche legate alla gravidanza, al post partum e sostegno alla genitorialità

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa		
		Data	
		1/1/2020	12/31/2020

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Cotoloni Claudia
------	---------------------------	------	------------------

Note

Questa attività viene svolta in tutte e tre le aree della zona, in quanto nella fusione della zona i tre consultori non sono stati ancora unificati

Titolo del progetto/attività**Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza all'interruzione volontaria della gravidanza

Breve descrizione

Accoglienza, sostegno psicologico e assistenza durante il percorso IVG.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Attuazione della legge 194.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Cotoloni Claudia
------	---------------------------	------	------------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Assistenza alla donna in stato di gravidanza****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza alla donna in stato di gravidanza

Breve descrizione

Accoglienza, consegna del protocollo regionale, prenotazione esami previsti, visite ed ecografie come da protocollo.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Tutela della salute della madre e del nascituro.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	1/1/2020	12/31/2020
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Cotoloni Claudia
------	---------------------------	------	------------------

Note

Questa attività viene svolta in tutte e tre le aree della zona, in quanto nella fusione della zona i tre consultori non sono stati ancora unificati.

Titolo del progetto/attività**Assistenza per adolescenti****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per adolescenti

Breve descrizione

Accoglienza, educazione volte alla affettività e sessualità consapevoli. Sostegno psicologico in situazioni particolari (conflitti con i genitori, problemi di identità sessuale...)

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Informazione corretta su contraccezione, MST e sessualità ed affettività consapevoli.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Assistenza per menopausa****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per menopausa

Breve descrizione

Consulenza, e assistenza per problemi correlati alla menopausa al singolo e al gruppo.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Prevenzione delle patologie fisiche e psichiche correlate alla menopausa

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Assistenza per minori in situazione di disagio grave****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per minori in situazione di disagio grave

Breve descrizione

Supporto psicologico e sociale per situazioni di disagio familiare rivolto al miglioramento delle funzioni genitoriali

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Prevenzione dell' allontanamento dei minori dalla propria famiglia e sostegno alle capacità genitoriali.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Cotoloni Claudia
------	---------------------------	------	------------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Assistenza per problemi individuali e di coppia****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per problemi individuali e di coppia

Breve descrizione

Accoglienza, ascolto, consulenza e sostegno del sigolo o della coppia per problematiche individuali e/o di coppia.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Mediazione familiare, sostegno alle situazioni conflittuali

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Assistenza per sterilità e infertilità****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Assistenza per sterilità e infertilità

Breve descrizione

Accoglienza, consulenza ed orientamento al percorso per problemi di sterilità e infertilità e per procreazione medicalmente assistita.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Informazione corretta ed invio al centro di 1^ livello

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Consulenza multiprofessionale nel consultorio****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Collaborazione con il servizio sociale, UFSMA UFSMIA, patologia Ostetrica e Punto nascita di Grosseto.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Offrire interventi adeguati ed integrati

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Corsi di accompagnamento alla nascita****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Corsi di accompagnamento alla nascita

Breve descrizione

Ciclo di incontri (max 8) con i componenti dell'equipe -ostetrica, psicologo, pediatra di comunità, ass. sociale- Un incontro mensile in ospedale con ostetrica, ginecologo e pediatra.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Rafforzare le competenze genitoriali delle coppie.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Interventi e attività a sostegno dei percorsi assistenziali pre e post partum****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Interventi domiciliari (puerperio a domicilio) su casi selezionati

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Sostegno alla genitorialità in casi segnalati dal punto nascita o dal servizio sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Maternità e paternità responsabile****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Maternità e paternità responsabile

Breve descrizione

Attività rivolte ai singoli e /o coppie con l'ier rafforzare e sostenere la genitorialità consapevole

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Sostenere una corretta pianificazione familiare

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Nuova programmazione: Tavolo salute donne straniere****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Incontri con gruppi di donne straniere su tematiche riguardanti la salute femminile.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi sanitari alle donne straniere

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Cotoloni Claudia
------	---------------------------	------	------------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Prevenzione tumori genitali femminili (Screening)****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Attività di prevenzione tumori genitali femminili di 1°, 2° e 3° livello: pap test test HPV . Nei casi positivi che lo richiedono invio a colposcopia e chirurgia ambulatoriale (conizzazioni, polipectomie...)

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Individuazione precoce di lesioni precancerose./cancerose.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Cotoloni Claudia
------	---------------------------	------	------------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività

Procreazione responsabile

Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Procreazione responsabile

Breve descrizione

Sostegno alla maternità e paternità responsabile

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Sostegno alla procreazione responsabile

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	
------	---------------------------	------	--

Note

Scheda unificata con quella Maternità e paternità responsabile

Titolo del progetto/attività**Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Supporto psicologico e sociale a nuclei familiari in condizioni di disagio

Breve descrizione

Presa in carico di nuclei familiari in condizioni di disagio

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Supporto psicologico nelle aree di competenza consultoriale.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Data	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Tutela della salute della donna****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Tutela della salute della donna

Breve descrizione

Accoglienza della donna nelle varie fasi di sviluppo sessuale dall'adolescenza alla maturità fino alla menopausa

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

attività ginecologiche, ostetriche e psicologiche di tipo preventivo, curativo e di sostegno. Prelievi citologici nell'ambito dello screening cervicocollare

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Violenza di genere e sessuale (MI A16)****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Materno-infantile
Attività	Violenza di genere e sessuale

Breve descrizione

Accoglienza e valutazione multidisciplinare delle vittime di violenza di genere o sessuale per progettare gli interventi più appropriati.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma Consultori e materno-infantile

Obiettivi specifici

Tutela delle donne vittime di violenza intrafamiliare e/ o sessuale

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Cotoloni, Coli, Burgassi,	Nome	Burgassi Catia
------	---------------------------	------	----------------

Note

La scheda POA è redatta per i tre consultori in quanto non è ancora avvenuta l'unificazione delle tre strutture

Titolo del progetto/attività**Centro Diurno di riabilitazione e socializzazione (GIRASOLE)****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Attività ricreative, ludico motorie e pseudo occupazionali.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Favorire l'inserimento sociale della persona disabile, il mantenimento delle sue capacità residue e offrire sollievo alle famiglie.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

Servizio a disposizione di tutti gli utenti residenti nei comuni della SdS Area Grossetana.

Titolo del progetto/attività

Definizione PAP UVM disabilità

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Disabilità
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

Il pap redatto prevede l'erogazione di servizi e percorsi di diversa natura:

- Erogazione di contributo economico finalizzato al pagamento assistente familiare.
- Inserimento in R.S.D
- Inserimento Centro Diurno
- Ricovero di Sollievo
- Attivazione Assistenza Domiciliare
- Attivazione ADI,ADP
- Attivazione percorso monta scale
- Attivazione Progetti a valere sul fondo non autosufficienza
- Procedura nomina amministratore di sostegno
- Trasporto sociale
- Contributo SLA
- Progetto CARD/ Farido
- Progetti su base Regionale
- Inserimento socio riabilitativo e socio terapeutico

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Mantenimento e miglioramento della condizione di vita e dello stato di salute della persona disabile. DEFINIRE ATTRAVERSO UNA VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE GLI INTERVENTI E LE MISURE PIU OPPORTUNE DA ADOTTARE IN QUELLA SITUAZIONE ANCHE ALLA LUCE DELLA SITUAZIONE SOCIO-FAMILIARE.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

la gestione dell'area Non autosufficienza risulta essere frutto della co-gestione tra sds e Azienda sanitaria.

Titolo del progetto/attività

Dopo di Noi - Servizi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale

Breve descrizione

Intento del Progetto è quello di promuovere e definire la realizzazione su tutto il territorio regionale di un sistema diffuso e articolato di servizi finalizzati all'accrescimento dell'autonomia, del benessere e dell'integrazione sociale delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ovvero in previsione del venir meno della rete genitoriale e familiare, anche attraverso la definizione, all'interno del progetto di vita personalizzato, delle soluzioni per l'abitare. La definizione del progetto di vita personalizzato dovrà prevedere la partecipazione del beneficiario, in accordo con la sua famiglia/amministratore di sostegno, al fine di favorire così la piena realizzazione delle aspirazioni individuali, evitando, in tal modo, il ricorso all'istituzionalizzazione come pure, nel caso di soggetti già residenti in strutture, favorire, attraverso percorsi di revisione dei progetti di vita personalizzati, ove opportuno, i processi di deistituzionalizzazione.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

#NAME?

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

₺ 523.125,00 + ₺ 31.500,00 (co-finanziamento) per zona Grossetana, zona Colline dell'Albegna e zona Colline Metallifere (Avviso pubblico - Regione Toscana) (Il progetto verrà presentato alla Regione Toscana entro la data di scadenza, fissata per il 15/11/2)

Titolo del progetto/attività

Fondo Nazionale per le non autosufficienze per le gravissime disabilità

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi volti a favorire la domiciliarità
Attività	Assegnazioni economiche per il sostegno della domiciliarità e dell'autonomia personale

Breve descrizione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attingendo al Fondo per le non autosufficienze, ha stanziato in favore della Regione Toscana risorse economiche al fine di finanziare progetti di assistenza per le persone con disabilità gravissima. La stessa Regione, con Delibera della Giunta Regionale n. 342/2016, ha approvato le Linee di indirizzo per l'Erogazione dei contributi e l'assegnazione delle risorse. Le Linee di indirizzo fissano i criteri generali che dovranno costituire riferimento, a livello territoriale, per l'individuazione e la valutazione delle situazioni cliniche e dei bisogni assistenziali che esprimono la condizione di disabilità gravissima, nonché l'individuazione dei soggetti destinatari degli interventi e le modalità di erogazione degli stessi.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Finalità principale delle Linee di indirizzo è quella di assicurare alle persone con disabilità gravissima risposte eque e omogenee al bisogno di assistenza presso il proprio domicilio, che abbiano come riferimento criteri certi per la valutazione dei bisogni da parte dei servizi territoriali, consentendo l'individuazione di priorità in merito all'Erogazione degli interventi ed una modulazione dei trasferimenti economici correlata all'intensità del bisogno assistenziale, attraverso la previsione di un supporto alla persona con disabilità gravissima e alla sua famiglia tramite trasferimenti monetari, condizionati all'acquisto di servizi di assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato, sulla base di un piano personalizzato di assistenza. Gli interventi attivabili si basano sulla gestione centrata sulla presa in carico integrata e multidisciplinare della persona con disabilità gravissima da parte dei servizi territoriali delle Aziende USL, che assicurano un accesso appropriato e filtrato per priorità di condizioni di bisogno assistenziale. È prevista l'attivazione di un contributo economico in relazione alla definizione di un progetto

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Scheda compilata da:

Note

Bando pubblico - Regione Toscana - Periodo: 01/11/2016-31/12/2017
Le risorse indicate per il POA 2019 si riferiscono ad una sola annualità. Lo stanziamento totale ammonta a Euro 1.644.773,40

Titolo del progetto/attività**Inserimento socio-riabilitativo****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo

Breve descrizione

Inserimento Socio Riabilitativo in Favore di Soggetto Disabile/A Rischio Emarginazione (Attivazione e Gestione) Disabili o Persone a Rischio Emarginazione:
 Stesura progetto educativo, monitoraggio e valutazione dell'andamento.
 Collaborazione con il centro per l'impiego per un eventuale percorso di accompagnamento al lavoro.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Favorire l'integrazione sociale di adulti a rischio emarginazione o persone disabili; potenziare e sviluppare competenze spendibili in ambito lavorativo. Rafforzare l'autostima e il senso di auto-efficacia sociale.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Legge 104/92 e Collocamento mirato Legge 68/99 partecipazione AS commissioni

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Disabilità
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Partecipare alle Commissioni legge 104 e legge 68 per la valutazione dello svantaggio sociale delle persone che hanno presentato istanza ai sensi delle relative leggi .
La commissione si riunisce presso la Medicina Legale di Grosseto con frequenza di 4/5 volte la settimana

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

copertura delle sedute delle Commissioni provinciali ai sensi delle leggi 104 e 68 da parte delle Assistenti sociali assegnate con provvedimento Azienda UsI

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

La Commissione fa riferimento alla Medicina Legale dell'azienda

Titolo del progetto/attività**partecipazione a Commissione UVM Disabilità****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Disabilità
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

l'assistente sociale partecipa alla Commissione UVM Disabilità, attivando interventi sociali, socio sanitari e sanitari a rilievo sociale, attiva gli interventi del FNA e del Fondo Residenzialità Aziendale Disabili, attiva la rete formale e informale, promuove ricorso per la nomina di Amministratore di sostegno, cura i rapporti con i familiari e con i soggetti istituzionali coinvolti attraverso la elaborazione del Progetto di vita. Nella zona ex colline metallifere la nomina di referente Gom Adulti e Referente Gom Minori ad oggi è assegnata a Assistenti Sociali

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

favorire l'integrazione sociale della persona con disabilità
 favorire l'autonomia, la permanenza a domicilio

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
Altro tipo di gestione		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Disturbi dello Spettro Autistico****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Interventi abilitativi individuali o di gruppo, con approccio eco-sistemico (Centro Autismo) o con approccio classico (logopedia, psicomotricità, interventi educativi) e/o con inserimento nel progetto Margherita. Percorso riabilitativo 3.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento dei minori con diagnosi di DSAut.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Servizio di educativa scolastica (L.104/92)****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Sostegno Socio Educativo Scolastico / su Segnalazione della scuola e condivisione del progetto educativo individualizzato.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Supportare il minore disabile in ambito scolastico e favorirne l'integrazione con i pari.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Strutture comunitarie semi residenziali per disabili****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	I Struttura comunitaria a bassa integrazione socio-sanitaria

Breve descrizione

Centro semi residenziale "L'Aquilone" che accoglie soggetti affetti da disabilità.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

Titolo del progetto/attività**Trasporto sociale e scolastico****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizi di supporto
Attività	Trasporto sociale

Breve descrizione

Il servizio fa parte del servizio di Assistenza Domiciliare Socio-Assistenziale Si attiva tramite una domanda al PAS:- da utente se sociale- da Comuni/Province in favore di alunni disabili gravi (rimborsato da enti)

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Attivazione Convenzione x trasporto

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Valutazione sociale montascale e ausili****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Disabilità
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

L'assistente sociale, su richiesta della Protesica valuta la situazione della persona, al fine di valutare la necessità e l'appropriatezza sociale della fornitura dell'ausilio e/o del montascale

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

favorire il mantenimento della persona disabile e/o non autosufficiente al proprio domicilio favorendo la socializzazione e l'integrazione sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Vita indipendente

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

Il progetto "Vita indipendente" prevede un finanziamento per progetti finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone, di età compresa fra i 18 ed i 65 anni, in possesso della certificazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92. Il progetto si ispira all'art. 19 "Vita indipendente ed inclusione nella società" della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto delle persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, per favorirne l'integrazione e la partecipazione. Ciò implica che le persone con disabilità devono poter scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza, dove e con chi vivere e devono avere accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi ed impedire che siano isolate o vittime di segregazione. I destinatari del progetto "Vita indipendente" sono persone disabili con capacità di esprimere la volontà di realizzare il proprio progetto di vita.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma disabilità

Obiettivi specifici

Obiettivo generale di questo progetto è il potenziamento dell'autonomia di vita della persona disabile, attraverso il finanziamento di progetti personalizzati, predisposti sulla base delle caratteristiche e delle esigenze specifiche di quella persona (esempi di progettualità: assistenza domiciliare, assistenza scolastica, accompagnamento al lavoro, trasporto, ecc.).

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Scheda compilata da:

Note

Bando pubblico - Regione Toscana - Periodo 01/01/2017-31/12/2017 + (Bando pubblico - Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali) Periodo 01/07/2016-30/09/2017

Titolo del progetto/attività**Adozione e Affidamento****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio per l'affidamento dei minori

Breve descrizione

Valutazione multiprofessionale dell'idoneità delle coppie affidatarie/adottive(richiesta da T.p.M).
 Stesura del progetto indicante modalità e tempi degli interventi da mettere in atto.
 Monitoraggio e valutazione periodica dell'andamento del percorso di affidamento/adozione.
 Aggiornamento periodico o al bisogno sull'andamento del percorso.
 Attività di supporto alle famiglie affidatarie/adottive.
 Concessione contributo economico alle famiglie affidatarie.
 Connessione con eventuali percorsi e progetti inerenti all'ambito di azione(es. Mamma Segreta).

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Progetti di Adozione e Affidamento Valutazioni periodiche e/o al bisogno.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Centri di Aggregazione Giovanile: "Crescere in compagnia" e "Centroentro"

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Attività ricreative di socializzazione

Breve descrizione

Centro di aggregazione sociale (per un tempo più libero insieme) in Origine Progetto "Crescere in Compagnia": Adulti Volontari Che Aiutano Minori in Difficoltà Scolastica. Ora Il Diventato Centro "Crescere in Compagnia" (Roselle). Sono Due Centri di Aggregazione per Minori: Centro ""Crescere in Compagnia"" (Roselle): Minori, Centro C'Entroentro: Disabili Domanda familiare del minore e/o esercente tutela presso tutti i punti di accesso.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Il progetto socio educativo "Crescere in compagnia", che vede la collaborazione del Liceo "Chelli" di Grosseto, della scuola Scd Chiron School e dell'Istituto Magistrale "A. Rosmini" di Grosseto, si inserisce in questo vasto e complesso panorama, proponendo un intervento educativo volto all'integrazione dei ragazzi e alla riduzione del disagio psico-sociale, attraverso la costruzione di un percorso di conoscenza dei saperi, non solo scolastici, e la creazione di percorsi di autonomia personale e di socializzazione.

Destinatari del progetto sono i ragazzi dai 6 ai 14 anni (e dagli 11 ai 15 per i minori che risiedono nel comune di Roccastrada) in carico al servizio sociale. Gli adolescenti in difficoltà saranno seguiti da un gruppo di studenti delle classi 3°, 4° e 5° degli istituti secondari del territorio, sia nello studio sia in attività extrascolastiche. L'obiettivo di "Crescere in compagnia" è quello di realizzare un intervento mirato sul disagio sociale e familiare dei ragazzi, operando sulle difficoltà di carattere socio-culturale, sulle capacità relazionali dei ragazzi, con i pari e con gli adulti, per incrementare il livello di integrazione sociale nei diversi contesti.

Gli aspetti educativi del progetto sono molteplici, sia per i ragazzi destinatari che per gli studenti tutor: i partecipanti, infatti, potranno acquisire maggiore autonomia, sicurezza e responsabilità nei confronti degli impegni presi e nel rispetto di regole stabilite; aumentare la capacità di rapportarsi con gli altri, sia con il gruppo dei pari che con gli adulti; favorire un percorso educativo che non sia fatto solo di impegni scolastici, ma anche di gioco e divertimento; coinvolgere le famiglie degli adolescenti.

Le attività previste sono realizzate attraverso: laboratori creativi, basati sulle diverse abilità dei tutor e dei volontari (ballo, disegno, graffiti, teatro, calcio, pallavolo, fumetto, ecc...); aiuto diretto nello svolgimento dei compiti; giochi di gruppo; attività cooperative; sostegno e orientamento; colloqui individuali con l'Educatore di Comunità e/o i tutor; gruppi di sostegno alla genitorialità con i genitori dei ragazzi.

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Collaborazione con Dipendenze Patologiche****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Collaborazione con Dipendenza Patologiche

Breve descrizione

Progettazione coordinata e condivisa con i servizi per le dipendenze nel caso di minore con doppia diagnosi.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Trattamento dei disturbi in doppia diagnosi.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Collaborazione con Medicina Legale****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Partecipazione di uno specialista NPI a turno ai lavori delle Commissioni aziendali I.C. e L.104/92 (sedute dedicate ai minori).

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Tutela dei minori in visita medico-legale per riconoscimento invalidità civile ed handicap.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Comunità Educative per Minori****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	D Struttura comunitaria per accoglienza di emergenza

Breve descrizione

Comunità a dimensione familiare il "Cerchio", con un posto di pronta accoglienza in emergenza.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

accogliere ogni minore che, per un periodo della propria vita, ha la necessità di vivere in un ambiente alternativo alla propria famiglia di origine, trovando uno spazio fisico e psicologico accogliente con connotazioni di tipo familiare. Le figure adulte di riferimento, educatori professionisti, si pongono l'obiettivo di trasmettere un modello educativo stabile in cui le relazioni affettive siano serene, tutelanti e rassicuranti e si costruiscano attraverso la condivisione della quotidianità, in un momento molto delicato nel percorso di crescita e maturazione di ogni minore.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Consulenze specialistiche****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Consulenza In Ospedale, in comunità o in altri servizi distrettuali.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Diagnosi e cura dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva e dei disordini dello sviluppo.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Continuità assistenziale del passaggio all'età adulta

Breve descrizione

Progettazione coordinata e condivisa con i servizi di sm adulti in vista del passaggio all'età adulta.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Garantire la continuità della presa in carico al passaggio all'età adulta.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Contributo economico (progetti di sostegno socio-educativo)****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Trasferimenti per attivazione di servizi
Attività	Contributi per servizi alla persona

Breve descrizione

Supporto economico.
Definizione del progetto educativo.
Monitoraggio e valutazione dell'andamento e dei risultati raggiunti.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Supporto e accompagnamento del minore nel proprio percorso di crescita mediante contributo economico finalizzato al pagamento di un educatore che operi a domicilio

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Evasione obbligo scolastico****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

elaborazione di breve indagine sul nucleo familiare del minore finalizzata alla costruzione di un progetto educativa che consenta il reinserimento scolastico o la costruzione di valide alternative (su segnalazione dell'istituzione scolastica).

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Prevenire l'abbandono scolastico e favorire la scolarizzazione.

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Fisioterapia****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Eventuale certificazione ai sensi L.104/92. Trattamento fisioterapico, individuale o di gruppo, dei disturbi neurologici o neuropsichici ad espressione motoria, in particolare PCI e malattie neuromuscolari in età evolutiva (percorso riabilitativo 3). Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Abilitazione e riabilitazione dei disturbi neurologici o neuropsichici ad espressione motoria.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Scheda compilata da:**Note**

Titolo del progetto/attività**Fondi famiglia****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità

Breve descrizione

Il progetto intende dare continuità all'azione di sistema promossa con il DGR 1133/16 (Fondi famiglia) per la più completa qualificazione ed integrazione della rete di interventi e servizi dedicati alle famiglie, alla genitorialità e al sostegno alla natalità.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Rafforzamento e consolidamento delle attività territoriali avviate con le progettualità precedenti, in particolare per quanto riguarda gli interventi di sostegno alla genitorialità.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Fondo Povertà - Care Leavers: Sperimentazione di interventi a favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo

Breve descrizione

Percorsi di autonomia abitativa e lavorativa in favore di neomaggiorenni che vivono fuori dalla famiglia di origine in carico ai servizi sociali

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Gestione di centri e servizi per minori****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Centri e attività diurne
Attività	Centri di aggregazione / sociali

Breve descrizione

Gestione di centri estivi per minori, degli asilo nido di Campagnatico e Roccastrada, della ludoteca di Castiglione della Pescaia, di altre attività socio-educative per conto dei Comuni consorziati, mediante appalto o concessione.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Costruire occasioni di socializzazione per i minori
Favorire strumenti di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Indagine Socio-Familiare****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Attività di valutazione mulòtiprofessionale, stesura indagine socio familiare/ambientale, colloqui con altre figure professionali, contatti con il TdM.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Svolgere indagini socio familiari su mandato del Tribunale per i Minorenni.
Valutazione multiprofessionale(Supporto Psicologico) e inieazioni al Tribunale circa gli interventi ritenuti più opportuni nelle diverse situazioni.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Interventi multidisciplinari (senza la scuola)****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza in ambito scolastico

Breve descrizione

Incontri operativi multiprofessionali periodici per i casi in carico.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Confronto sul caso per la valutazione multiprofessionale, la decisione della presa in carico, la definizione dei piani di trattamento, la verifica degli obiettivi, la condivisione della conclusione.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Interventi multidisciplinari con il Servizio Sociale****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Partecipazione congiunta alle riunioni a scuola ai sensi della L.104/1992; gestione in collaborazione dei casi complessi, dei casi di non auto-sufficienza e dei casi giudiziari.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Presenza in carico integrata e finalizzata al miglior uso delle risorse.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Interventi psicoeducativi****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Interventi psicoeducativi specifici e aspecifici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Aumento delle competenze in tutti gli ambiti di sviluppo, in particolare delle competenze comunicativo-relazionali.

Incremento degli apprendimenti per il miglior adattamento ai contesti di vita.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Interventi sulla rete informale****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Interventi sulla rete sociale, formale e informale

Breve descrizione

Collaborazione con le associazioni e il terzo settore.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Favorire l'inclusione sociale dei minori in carico.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Logopedia****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Eventuale certificazione ai sensi della L.104/92. Logopedia indiretta, individuale o di gruppo. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Trattamento dei Disturbi Specifici del Linguaggio, della balbuzie, dei disturbi del linguaggio nella Disabilità Intellettiva, nei DSAut, negli altri Disturbi del Neurosviluppo, nelle PCI.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Mediazione antropologica minori con Disturbi dell'Apprendimento****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Intervenire con esperti interculturali per rendere efficace la presa in carico dei minori stranieri con disturbi dell'apprendimento, del linguaggio, e disabilità intellettiva, con particolare riguardo alla relazione con i genitori indispensabile al trattamento del bambino.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Migliorare la presa in carico di minori stranieri con DSAP, DSL o disabilità intellettiva. Rafforzare la capacità di relazione degli operatori con i genitori e la rete formale ed informale del minore.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

servizio di mediazione avanzata integrata per cittadini stranieri (procedura di gara in di fase di avvio da parte di ESTAR) Euro 10000 /anno risorse sanitarie

Titolo del progetto/attività**Modulo di Neurologia dell'Età Evolutiva****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Visite neuropsichiatriche

Breve descrizione

Visite specialistiche integrate di Neuropsichiatria Infantile e Pediatria presso il DH dell'Ospedale di Grosseto (due mattine al mese).

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Diagnosi e cura dell'epilessia, della cefalea e degli altri disturbi neurologici in età evolutiva.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Neuropsicomotricità dell'età evolutiva****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Eventuale certificazione ai sensi L.104/92. Trattamento neuropsicomotorio (Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva) individuale o di gruppo. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Abilitazione delle competenze psicomotorie non acquisite e riabilitazione delle funzioni carenti o deficitarie. Riavvio del percorso di sviluppo.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Disabilità Intellettive in età evolutiva****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Valutazione psicodiagnostica con test di livello validati. Diagnosi e stesura multidisciplinare PTRI. Certificazione ai sensi L.104/92. Trattamento logopedico, fisioterapico, psicomotorio (percorso riabilitativo 3); interventi psicoeducativi. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Disturbi del Linguaggio****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/Psicologico-cliniche. Valutazione funzioni linguistiche-comunicative. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Trattamento logopedico (percorso riabilitativo 3) indiretto, individuale o di gruppo. Controlli periodici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento dei Disturbi Specifici del Linguaggio o del Ritardo di Linguaggio.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Disturbi della Condotta Alimentare****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite neuropsichiatriche infantili e/o psicologiche ed eventuali valutazioni multiprofessionali.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Valutare l'opportunità di avviare il minore al percorso specifico in ambito semi-residenziale (Centro Il Mandorlo).

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Disturbi Psicopatologici in età evolutiva****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Psicoterapia

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Trattamento psicoterapico, farmacologico, educativo. NPI o Psicologo.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento dei disturbi psicopatologici in età evolutiva.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Disturbi Specifici dell'Apprendimento****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI/psicologico-cliniche. Diagnosi e stesura multidisciplinare PTRI. Certificazione ai sensi L.170/2010. Interventi abilitativi/riabilitativi individuali o di gruppo effettuati dai Logopedisti o dall'educatrice Professionale dedicata. Consulenze alla scuola. Controlli periodici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Diagnosi di DSAp. Trattamento minori con diagnosi di DSAp di grado grave o in comorbidity.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Paralisi Cerebrali Infantili****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Visite NPI. Diagnosi e stesura multidisciplinare del PTRI. Certificazione ai sensi L. 104/92. Trattamento individuale o di gruppo (percorso riabilitativo 3) effettuato da Fisioterapista. Integrazione scolastica. Controlli periodici.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Diagnosi precoce e trattamento.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso Regionale "Mamma Segreta"****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Il percorso "Mamma segreta" si sviluppa attraverso:

attività di informazione capillare sui diritti e doveri della donna
 attività di sostegno alla scelta della donna attraverso l'informazione e la formazione rivolta agli operatori
 attività di accompagnamento della donna, sia nel caso in cui scelga di tenere il bambino sia nel caso in cui scelga di partorire in anonimato
 promozione di iniziative di sensibilizzazione e di informazione su questi temi

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Il progetto "Mamma segreta" nasce per prevenire l'abbandono alla nascita e sostenere le gestanti e le madri in gravi difficoltà garantendo a quest'ultime tutto il sostegno possibile da parte dei servizi territoriali e ospedalieri presenti sul territorio regionale. Il progetto è promosso dalla Regione Toscana e, dopo una prima fase sperimentale avviata nel 1999 in collaborazione con il Comune e con l'ASL di Prato e con l'Istituto degli Innocenti di Firenze, entra nel settembre 2005 nella fase operativa con l'obiettivo di coinvolgere tutto il territorio regionale.

Obiettivo primario del progetto è la costruzione di un percorso di prevenzione e di tutela che permetta alla donna in difficoltà di affrontare con consapevolezza la propria situazione sia che decida di tenere il bambino sia che decida di non riconoscerlo, partorendo quindi in anonimato. La legge italiana garantisce infatti il diritto per tutte le donne, comprese le extracomunitarie e le donne in condizioni di clandestinità, di partorire in anonimato gratuitamente ricevendo la necessaria assistenza sanitaria per loro stesse e per il bambino.

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Preso in carico nuclei familiari multiproblematici (con o senza decreto)****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Attuazione degli interventi e delle misure previste dal Decreto, monitoraggio e verifica in itinere. Pianificazione interventi per nuclei familiari multiproblematici che versano in situazioni complesse (c.diurno, educativa.)

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Preso in carico multiprofessionale di nuclei familiari con minori (sottoposti a decreto dell'Autorità Giudiziaria) o che versano in una situazione familiare multiproblematica.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa		
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Progetto "Giovani, Alcol e stili di vita"

Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione dell'alcolismo

Breve descrizione

COeSO SdS nel 2014, partendo da un problema specifico (gli abusi di alcol nella movida dei giovani grossetani), ha elaborato un progetto chiamato "Giovani, alcol e stili di vita" che affronta il problema degli abusi giovanili inquadrandolo nel contesto più ampio degli stili di vita. Il progetto affronta il problema alcol promuovendo una visione globale del vissuto dei giovani e li coinvolge in prima persona nel processo di costruzione di una conoscenza diretta dei fenomeni che li riguardano. In questo modo, attraverso interventi formativi e informativi mirati e l'adozione di metodi partecipativi, ha promosso in questi anni tra i giovani coinvolti nel progetto la crescita della consapevolezza rispetto all'importanza di stili di vita più sani. L'obiettivo ultimo è definire in modo condiviso gli interventi da realizzare per promuovere stili di vita corretti e una migliore comprensione tra le generazioni secondo un modello di co-progettazione fondato sull'osservazione partecipata della realtà giovanile. Nel 2019, grazie ai fondi regionali di incentivo per la fusione, il modello sarà esteso anche alle articolazioni zionali dell'Amiata Grossetana e delle Colline Metallifere, attraverso il coinvolgimento di almeno una scuola superiore per ogni zona.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

- Conoscere la realtà e gli stili di vita dei giovani grossetani
- Promuovere la crescita della conoscenza e della consapevolezza tra i giovani grossetani
- Promuovere stili di vita corretti tra i giovani grossetani
- Diffondere conoscenza e informazioni
- Contrastare la diffusione dei comportamenti a rischio tra i giovani grossetani
- Diminuire la frequenza del binge drinking
- Diminuire la frequenza degli episodi di ubriacatura
- Coinvolgere le scuole e i giovani nella definizione delle azioni finalizzate a promuovere stili di vita corretti
- Definire un "Piano di azione per la salute dei giovani"
- Promuovere processi partecipativi

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
SdS gestione diretta		Inizio	Fine
		Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Il progetto è finanziato nell'ambito del progetto "Servizi di aggiornamento dei dati epidemiologici raccolti nel profilo di salute e di coordinamento e supporto delle attività; per la redazione del piano integrato di salute e dei piani di inclusione"

Titolo del progetto/attività**Progetto Disfluenze****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Collaborazione con Istituto Comunale Musicale per gestione integrata trattamenti per minori con balbuzie.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Ridurre comparsa e intensità del disturbo. Facilitare l'adattamento del minore ai diversi contesti di vita. Favorire l'adattamento dei contesti di vita ai bisogni del minore.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Scheda compilata da:**Note**

Titolo del progetto/attività**Progetto Riabilitazione Equestre****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Collaborazione con CIAM/Associazione Grossetana Genitori Bambini Portatori di Handicap per gestione PTRI integrati.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Favorire il miglioramento di postura, coordinazione, orientamento, autonomie, competenze comunicative e relazionali attraverso il mezzo del cavallo.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Psicoterapia****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Psicoterapia

Breve descrizione

Psicoterapia individuale, familiare, di gruppo (NPI o Psicologo).

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Favorire il superamento della crisi, la risoluzione del disturbo, il riavvio del percorso di sviluppo, il superamento del break-down adolescenziale.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Scheda compilata da:**Note**

Titolo del progetto/attività**Rapporti con Polizia/Carabinieri****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Rapporti con Autorità giudiziaria

Breve descrizione

Interventi di consulenza a richiesta.
 Segnalazioni su iniziativa in sospetto di reato ai danni del minore.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Ascolto del minore da parte dell''Autorità Giudiziaria in presenza di uno specialista dell''UFSMIA, a garanzia della più corretta e meno disturbante modalità di approccio.
 Segnalazione all''Autorità Giudiziaria di sospette condizioni di abuso e/o maltrattamento.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Rapporti con Tribunale (Minori e Ordinario)****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Rapporti con Autorità giudiziaria

Breve descrizione

Valutazioni o prese in carico su indicazione del Tribunale.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Adempimenti nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Segnalazione nucleo familiare a: Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Procura

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Relazione a seguito di colloqui con le figure rilevanti per il nucleo familiare (pediatra, medico, insegnanti).

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Segnalare agli organi competenti mediante relazione scritta situazioni familiari multiproblematiche che potrebbero compromettere la sicurezza e il corretto sviluppo del minore all'interno del nucleo stesso.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Servizio di Educativa Domiciliare/scolastica****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

Valutazione multiprofessionale, stesura progetto educativo personalizzato. Monitoraggio e valutazione in itinere.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Supportare e monitorare il minore e la sua famiglia di origine in momenti di difficoltà socio-relazionali.
Supportare e monitorare il minore in ambito scolastico per garantire l'inserimento e l'adattamento all'ambiente classe ed il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Servizio di mediazione familiare****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Interventi di sostegno alla genitorialità

Breve descrizione

Riorganizzazione Delle Relazioni Familiari in Vista o in Seguito Alla Separazione o al Divorzio¹ su attivazione utente presso Punto famiglia² su attivazione Autorità Giudiziaria (Tribunale)

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Sostegno familiare (riunioni, mediazioni, supporto psicologico)

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

STREET'S ROOMS – Educativa di strada

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Servizio sociale di supporto
Attività	Servizio sociale professionale

Breve descrizione

La realizzazione di tali finalità prevede diverse fasi attuative:

1. mappatura del territorio alla ricerca dei luoghi d'incontro spontanei, semistrutturati e strutturati per i giovani, la conoscenza dei vari gruppi giovanili attraverso la metodologia del lavoro di strada e aggancio di ragazzi e giovani che possano essere disponibili ed interessati a vivere più attivamente il progetto;
2. agganciare e iniziare a conoscere e farsi conoscere dagli adolescenti iniziando a raccogliere le percezioni, le eventuali difficoltà e idee sulla vita a Grosseto;
3. consolidamento della relazione con l'Educatore, quale punto di riferimento per l'adolescente;
4. individuazione del self helper e creazione del gruppo di lavoro allargato;
5. individuazione e apertura di uno spazio per i giovani nel quale si possano programmare e/o sviluppare attività ed iniziative (feste, corsi, angolo della condivisione etc.).

Dopo la mappatura dei gruppi giovanili spontanei, dopo lo svolgimento della ricerca sulla condizione giovanile e la percezione che i giovani e gli adulti hanno dei giovani e delle opportunità che la città offre o potrebbe offrire, dopo aver contattato gli esercenti di Grosseto, i giovani in strada, le scuole medie inferiori e superiori, spiegando loro il progetto ed ascoltando i loro punti di vista, il giorno 22 novembre 2018 si svolgerà la prima giornata di condivisione di idee e punti di vista, di coprogettazione di iniziative da proporre nei vari quartieri della Città.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Il progetto si pone come finalità quella di prevenire, attraverso l'analisi dei bisogni degli adolescenti della città di Grosseto, il consolidarsi e il cronicizzarsi delle situazioni di rischio, favorendo da un lato l'integrazione sociale dei ragazzi e dall'altro l'accrescimento delle competenze relazionali degli operatori sul versante dell'accompagnamento individuale e l'apprendimento di nuove modalità di intervento; inoltre mira a facilitare l'accesso dei ragazzi ai Servizi e alle realtà territoriali in grado di rispondere ai loro diversi bisogni oltreché a costruire insieme ai ragazzi progetti individuali in grado di promuovere percorsi positivi volti a favorire un loro benessere psico-sociale.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Inizio	Fine
		Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Strutture comunitarie residenziali per minori

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	B Struttura familiare per funzione tutelare

Breve descrizione

Attività ludico - motorie: giochi di squadra, da tavolo e di società. Il gioco sarà praticato in tutte le sue forme, da quella individuale al gioco organizzato per favorire la socializzazione, la cooperazione, per stimolare la sana competitività e il rispetto delle regole.

Sono previste, inoltre, in base alle attitudini personali, attività sportive presso centri ginnici (palestre, scuole di ballo, etc) già presenti in zona.

Laboratori teatrali e di proiezione di film, cartoni-animati per esaltare le risorse relazionali, espressive, ideative e critiche, la capacità di collaborazione e il senso di responsabilità nei confronti del gruppo.

Attività di studio, interventi di supporto e approfondimento dell'attività scolastica del minore, in accordo con il team degli insegnanti, finalizzati a consolidare e sostenere il processo di apprendimento del minore.

Sono previsti laboratori per approfondire la conoscenza della lingua inglese e l'avviamento all'informatica, affinché il minore possa tenersi al passo con l'innovazione tecnologica che caratterizza la nostra epoca.

A tale scopo, è stata predisposta la postazione di un pc con connessione a Internet, con uso guidato da personale esperto.

Attività aggregative e di inserimento sociale che permettono al minore di affinare le abilità personali, anche avvalendosi di spazi esterni (es.catechismo, parco giochi, campo sportivo, scout etc.) attraverso una programmazione congiunta dell'équipe di educatori tenendo conto delle personali attitudini e cercando di valorizzare la propensione di ciascun minore.

Attività culturale - formativa, interventi formativi sulla realtà sociale, economica e culturale, in grado di attivare momenti di confronto, stimolare la conoscenza del minore attraverso laboratori di studio riguardanti piaghe sociali oggi dilaganti (fumo, violenza, alcool, droga, bullismo, sfruttamento del lavoro minorile).

A tale scopo, è intenzione della cooperativa, avvalersi anche della collaborazione di personale qualificato, in grado di comunicare al minore, nella maniera più opportuna e consona, i rischi e i pericoli che tali problematiche comportano.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

L'obiettivo è quello di accogliere ogni minore che, per un periodo della propria vita, ha la necessità di vivere in un ambiente alternativo alla propria famiglia di origine, trovando uno spazio fisico e psicologico accogliente con connotazioni di tipo familiare. Le figure adulte di riferimento, educatori professionisti, si pongono l'obiettivo di trasmettere un modello educativo stabile in cui le relazioni affettive siano serene,

tutelanti e assicuranti e si costruiscano attraverso la condivisione della quotidianità, in un momento molto delicato nel percorso di crescita e maturazione di ogni minore.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa		
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Terapie farmacologiche****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Terapie farmacologiche

Breve descrizione

Cura attraverso farmaci appropriati e monitoraggio di ogni situazione clinica trattata. Prescrizione farmaci in distribuzione diretta.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Assicurare ad ogni utente in carico, per il quale sia appropriata, la miglior cura farmacologica disponibile, in base alla letteratura scientifica ed alle linee guida esistenti, dei disturbi psicopatologici, dei disturbi dirompenti del comportamento, dell'epilessia, della cefalea.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Valutazione abilità scolastiche****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Minori
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Somministrazione di test validati per la valutazione delle abilità scolastiche di lettura, scrittura e calcolo e della grafia. Valutazione effettuata dall'educatrice professionale dedicata, dai logopedisti, dai medici, dagli psicologi.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma famiglie, minori, giovani e adolescenti

Obiettivi specifici

Valutazione del disturbo di apprendimento a fini diagnostici.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Camuffo Mauro	Nome	Camuffo Mauro
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Accesso ai servizi socio sanitari****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Accesso

Breve descrizione

Il governo dell'accesso nonché di prima valutazione dei bisogni espressi dagli utenti è gestito dalla rete costituita dal Punto Unico di accesso e dai Punti Insieme, Punti di accesso al sistema dei servizi sociali che assicurano l'accoglienza e l'informazione alla persona che richiede una valutazione di non autosufficienza /disabilità e la tempestiva presa in carico del bisogno attivando gli organismi interistituzionali deputati alla valutazione multiprofessionale del cittadino tramite la risposta ritenuta appropriata e condivisa con la persona interessata (UVM /ACOT /GOM/UVM DISABILITA')

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma per l'integrazione socio-sanitaria

Obiettivi specifici

i punti insieme rappresentano la porta unitaria di accesso per la non autosufficienza e disabilità. Nella ex zona grossetana vi sono anche sportelli tematici e PAS, mentre nelle altre due zone accorpate permangono sportelli punti insieme/ segretariato sociale

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Commissione aziendale di Vigilanza e Controllo strutture partecipazione AS

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-Sanitario
Attività	Sistemi di qualità e accreditamento

Breve descrizione

l'assistente sociale partecipa alla Commissione provinciale di vigilanza e controllo strutture e verifica attraverso la check list predisposta , la presenza dei necessari requisiti a livello sociale presenti nelle strutture tipo RSA /RSD /Comunità Terapeutiche, Comunità per minori , RA, Alloggi Dopo di Noi , Centri diurni disabili, minori, anziani .

la verifica prevede :

- verifica della carta dei servizi, regolamento interno , registro delle presenze giornaliera degli ospiti , passaggio delle consegne ed informazioni fra operatori , cartelle personali degli ospiti , conformità fra ciò che è pubblicato nel portale regionale "Valore in RSA" e i servizi effettivamente offerti

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma per l'integrazione socio-sanitaria

Obiettivi specifici

migliorare la qualità della vita delle persone inserite in strutture residenziali e semiresidenziali

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

La Commissione è aziendale, con presidente il Direttore dei Servizi Sociali dell'Azienda. Le A.S. dell'ufas aziendale vi partecipano a rotazione con delibera aziendale .

il riferimento al modulo base è esemplificativo, in assenza di altre voc

Titolo del progetto/attività**Pronto Soccorso Sociale S.O. Grosseto****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	Valutazione diagnostica multidisciplinare

Breve descrizione

Contribuisce all'analisi del bisogno sociale o socio assistenziale presentatosi . Ha diretto contatto con i servizi territoriali, specialistici e residenziali , con i quali si raccorda, attiva le reti formali ed informali a tutela e protezione della persona , svolge funzioni di segretariato sociale orientando la persona nella rete dei servizi

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma per l'integrazione socio-sanitaria

Obiettivi specifici

L'assistente sociale in Ospedale è parte integrante dell'equipe medica /infermieristica

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Abitare supportato****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

Collocazione degli utenti per cui ci sia appropriato ed auspicabile, in strutture alloggiative, in cui vengono "supportati" dagli operatori verso il proprio percorso di recupero delle autonomie e dei diritti di cittadinanza.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Favorire negli utenti la possibilità di condurre una vita con sufficienti livelli di autonomia, in un contesto relazionale e sociale protetto e supportato.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Accoglienza****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Accoglienza

Breve descrizione

Ascolto finalizzato ad una prima valutazione delle situazioni che accedono al servizio, realizzando un "trriage", attraverso una scheda di raccolta dati anamnestici ed un inserimento nelle prime visite.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Creare le premesse per una positiva relazione con il Servizio.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Centro giovani “punto incontro”****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Individuazione precoce e proattiva del disturbo

Breve descrizione

Punto di accesso e accoglienza per giovani 15-24.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Favorire l'accesso dei ragazzi che manifestano un disagio, in un contesto non stigmatizzante, prima che diventi situazione di malattia.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Comunità terapeutica****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Strutture per r trattamenti socio-riabilitativi

Breve descrizione

Trattamento intensivo in una struttura residenziale fortemente orientata alla cura di situazioni di alta gravità.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Raggiungimento di un livello più elevato di funzionamento nelle aree socio-relazionali, del funzionamento lavorativo ed abitativo, in relazione allo specifici obiettivi identificati nel Piano Terapeutico Riabilitativo individualizzato.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Consulenze specialistiche****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Consulenza specialistica

Breve descrizione

Consulenze psichiatriche o psicologiche nei diversi setting ospedalieri.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Fornire diagnosi appropriate e suggerimenti terapeutici, farmacologici e non, ai colleghi operanti nei diversi setting ospedalieri.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Inserimenti lavorativi****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

Inserimento degli utenti più gravi in percorsi lavorativi o di formazione al lavoro.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Favorire il recupero di un ruolo sociale determinante, quello del lavoro. Contribuire al raggiungimento di migliori livelli di autonomia negli utenti più a rischio di assistenzialismo.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività

inserimenti socio terapeutici riabilitativi salute mentale adulti

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Supporto all'autonomia

Breve descrizione

attivazione di progetti di inserimento lavorativo terapeutico all'interno del progetto individualizzato multidisciplinare e multidimensionale

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

favorire l'inserimento socio lavorativo di persone con problemi di salute mentale che presentano un discreto grado di autonomia , al fine di favorire l'integrazione sociale e individuazione di percorsi individualizzati che, partendo dall'analisi del bisogno possono offrire opportunità diversamente articolate utili ad un percorso di reinserimento

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorsi riabilitativi****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Abilitazione e riabilitazione

Breve descrizione

Inserimento degli utenti più gravi in percorsi abilitanti

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Favorire l'acquisizione di abilità relazionali e sociali a quegli utenti la cui storia clinica e condizioni attuali comportino rischi di isolamento relazionale e sociale e di riduzione dei livelli di funzionamento. Attraverso programmi territoriali e/o residenziali

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Prese in carico****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Definizione piano personalizzato

Breve descrizione

Messa a punto di un progetto terapeutico personalizzato nell'ambito di un lavoro multidisciplinare.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Cura e/o riabilitazione in base ai bisogni delle persone.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Prime visite psicologiche e psichiatriche****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Visite psichiatriche

Breve descrizione

Valutazione da parte di psicologi e psichiatri, finalizzata, se si presentano i presupposti, ad un'eventuale presa in carico e ad una presa in carico multidisciplinare.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Valutazione della presa in carico o semplice consulenza

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Ricoveri ospedalieri per gli stati di acuzie****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Strutture per trattamenti terapeutici a carattere estensivo

Breve descrizione

Nei casi in cui sia indicato, ricovero volontario o attraverso Trattamento Sanitario Obbligatorio, di pazienti in stato di acuzie.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Trattare appropriatamente le situazioni critiche, in stretto contatto e collegamento con i servizi del territorio, attraverso un ricovero per il tempo strettamente necessario.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Trattamenti farmacologici****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Terapie farmacologiche

Breve descrizione

Cura attraverso farmaci appropriati e monitoraggio di ogni situazione clinica trattata.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Assicurare ad ogni utente in carico, per il quale sia appropriata, la miglior cura farmacologica disponibile, in base alla letteratura scientifica ed alle linee guida esistenti.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività

Trattamenti psicoterapeutici individuali e di gruppo

Classificazione

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Psicoterapia

Breve descrizione

Psicoterapie individuali e di gruppo, nei casi in cui siano indicate e appropriate.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Ridurre lo stato di disagio e la sintomatologia, attraverso la costruzione ed il mantenimento di un' alleanza terapeutica.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Visiting****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Salute mentale - Adulti
Attività	Interventi sulla rete sociale, formale e informale

Breve descrizione

Attività di valutazione tra pari.

Obiettivo di salute

Integrare i servizi mettendo al centro la persona

Programma di zona

Programma salute mentale adulti

Obiettivi specifici

Accreditamento fra pari delle tre Comunità Terapeutiche dell'azienda

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Facchi Edvige	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**“Sicuri in casa” Progetto per la prevenzione degli incidenti domestici****Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Salute ambienti aperti e confinati
Attività	Salute e igiene civili abitazioni

Breve descrizione

Sulla base di una recente indagine portata avanti da Istat, si stima che nella nostra provincia gli incidenti in ambito domestico coinvolgono ogni anno circa 10.000 persone (4/5 persone ogni 100 abitanti) rappresentando un problema di sanità pubblica di grande rilevanza. Da questa constatazione prende avvio il progetto sperimentale, in collaborazione con AUSER, nell'ambito territoriale grossetano. Gli operatori della Promozione della Salute lavoreranno in particolare col target degli adulti over 65 per il rafforzamento delle skills, supportandoli nella ricerca delle motivazioni necessarie al cambiamento degli stili di vita a rischio; in una seconda fase il progetto prevede il passaggio delle conoscenze acquisite agli studenti delle 5° classi delle primarie e delle secondarie di primo grado

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Note

Titolo del progetto/attività

Ambulatorio di salute e medicina di genere

Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

L'ambulatorio è rivolto a persone sane, ma con fattori di rischio per malattie cardiovascolari che possono essere coinvolte in una iniziativa di promozione della salute ed empowerment sulla importanza degli stili di vita. Inoltre, attraverso una visita accurata e multidisciplinare è possibile intercettare tempestivamente condizioni cliniche border-line al fine di intervenire in un modo completamente personalizzato sul bisogno di salute.

Per gli utenti che lo richiede verranno effettuate due visite a distanza di circa 15 giorni. Prima visita: anamnesi esame obiettivo PA Altezza /Peso/BMI prelievo ematico somministrazione questionari di screening. Seconda visita: visita multidisciplinare con indicazione su percorsi personalizzati in relazione al rischio valutato

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

- identificare precocemente problemi latenti e fattori di rischio che potrebbero costituire pericoli futuri
- correggere tempestivamente abitudini di vita e alimentari, alterazioni del metabolismo, per evidenziare i primi segnali di malattia
- comunicare in modo efficace la promozione di stili di vita salutari alla popolazione target

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Data	Fine
AUSL gestione diretta		Inizio	

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Contrasto alla violenza di genere Codice Rosa referente sociale AS****Classificazione**

Settore	Violenza di genere
Sotto-settore	Servizi di supporto
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

Contrasto alla violenza di genere , accoglienza e ascolto , messa in protezione in collaborazione con la SdS- Coeso, attivazione della rete formale e informale, con i Centri Antiviolenza, l'ospedale, l'A.G. , le forze dell'Ordine , i Consultori e gli altri servizi specialistici. La figura del referente sociale del Codice Rosa è prevista con delibera aziendale . Nella nuova zona permangono tre referenti per le tre ex zone distretto/sds

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

la figura del referente sociale del Codice Rosa è previsto con delibera aziendale Nella nuova zona permangono tre referenti per le tre ex zone distretto/sds

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Educare all'affettività e alla sessualità responsabile****Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Corso di 4 ore rivolto agli insegnanti sulle dinamiche evolutive in adolescenza con particolare riferimento ai bisogni affettivi e all'espressione della sessualità anche nell'ambito della disabilità

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

Promuovere le competenze e dare sostegno ai bisogni affettivi e di espressione della sessualità degli alunni, compresi i disabili

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Educazione alla salute****Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione delle malattie croniche più diffuse secondo indicazioni nazionali

Breve descrizione

Programmi di educazione alla salute, anche in collaborazione con i Comuni e le istituzioni scolastiche. Partecipazione alle attività del Network aziendale di promozione ed educazione alla salute della ASL Toscana sudest. Progettazione e gestione del progetto "Giovani, alcol e stili di vita" e "In gioco contro l'azzardo", di cui sono state redatte a parte schede autonome.

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

Sensibilizzazione della cittadinanza sui temi che riguardano gli stili di vita corretti

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
SdS gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Fondazione "Stili di vita"

Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Attività	Ricerca

Breve descrizione

COESO Sds sostiene l'iniziativa dell'ACAT per la diffusione di un centro stabile di documentazione, informazione e sensibilizzazione sugli stili di vita che operi sull'intero territorio grossetano.

L'iniziativa ha origine nel 2013 quando, l'allora ACAT di Grosseto (successivamente dislocatasi nelle due ACAT Grosseto Nord e Grosseto Green) con un ampio partenariato pubblico-privato, di cui il COESO-SDS era parte, ha ottenuto un finanziamento nell'ambito dei "Percorsi di innovazione" del CESVOT grazie all'impegno a garantire che il nostro progetto "per una migliore ecologia-sociale – stili di vita sani" (T 2231) mantenesse un risultato stabile per il futuro. Tale impegno è stato mantenuto e si è formato un Centro di Documentazione sugli stili di vita sani, che, grazie alla collaborazione del COESO, è stato collocato in comodato gratuito presso la sede di Via Inghilterra n. 45. Tale sede è ancora effettivamente funzionante anche se con le note difficoltà (spazi ridotti) in relazione alla più recente ricognizione degli spazi associativi del Comune di Grosseto. Il Centro ha promosso un progetto decentrato a Roccastrada rivolto al miglioramento degli stili di vita degli adolescenti, anche questo finanziato dal CESVOT, ha prodotto la pubblicazione di un "Manuale per la crescita dei Club", ha organizzato alcune eventi di formazione e di sensibilizzazione.

Nel corso degli ultimi anni sono state esperite diverse modalità per garantire la stabilizzazione istituzionale di tale Centro, mentre nel frattempo la Regione Toscana, pur sottolineando l'importanza degli stili di vita sani per la salute delle comunità, smantellava la propria rete di centri di documentazione per l'educazione alla salute, il cui materiale è stato riassorbito dalla rete delle biblioteche sanitarie. Dalle ricerche svolte dalle Associazioni in collaborazione con gli uffici del CESVOT provinciali e regionali, risulta che l'unica possibilità di mantenere la collaborazione pubblico-privato sociale è la costituzione di una "fondazione di partecipazione" ai sensi del recente Testo Unico del Terzo Settore.

Si tratta di creare un sodalizio pubblico-privato, in modo da coinvolgere anche i soggetti pubblici nell'ente di futura nascita, il modello preso a riferimento a tale fine è quello della "Fondazione di partecipazione". In tale figura giuridica, in prima approssimazione, giungono a sintesi l'elemento personale, tipico delle associazioni, e l'elemento patrimoniale, caratteristico delle Fondazioni.

La Fondazione di partecipazione, denominata "Centro di documentazione per gli stili di vita sani", ha lo scopo di promuovere, coordinare e sviluppare le attività e le iniziative culturali relative alla diffusione degli stili di vita sani nel contesto della città e del comprensorio di Grosseto.

In particolare ha lo scopo di raccogliere e valorizzare opere, studi, documentazione di vario genere in merito agli stili di vita sani in particolare l'uso del tabacco, dell'alcol, l'alimentazione sana, l'attività fisica, l'uso delle droghe, l'azzardo, l'uso delle tecnologie elettroniche e lo stile di vita non violento; promuovere e curare le attività di studio, di approfondimento e di ricerca, anche mediante l'organizzazione di convegni, dibattiti, corsi di formazione e conferenze, la realizzazione, la commissione e la diffusione di lavori intorno al tema, con la possibilità di istituire premi e borse di studio.

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
Altro tipo di gestione	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Toigo Moreno
------	-------------------	------	--------------

Note

Progetto in attesa, in quanto in via di definizione. Verrà avviato nel corso del 2020 attraverso la costituzione della Fondazione. Dovranno essere reperite le necessarie risorse per la costituzione e per la gestione. La copertura è garantita parzialmente

Titolo del progetto/attività

La cultura del dono: stili di vita salutari per un futuro da cittadini più consapevoli

Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Il progetto sarà attuato in due fasi:

- A) Formazione/approfondimento con insegnanti: due moduli per un totale di 6 ore, gli insegnanti formati lavoreranno con gli studenti delle classi 4° per la formazione dei peer
- B) Co-progettazione con gli insegnanti di un progetto scolastico di attuazione con attivazione peer e azioni di ricaduta sulla comunità: co-progettazione con i settori Usl coinvolti, di un progetto per la scuola a cura degli insegnanti della stessa scuola e dei peer individuati che preveda la realizzazione di possibili eventi di ricaduta nella comunità

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà

- Promuovere sani stili di vita, potenziando le capacità di prendere decisioni salutari, intendendo per salute della persona l'equilibrio dinamico tra omeostasi interna e input esterni
- Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Scheda compilata da:

Note

la UOC Promozione ed Etica della Salute presterà il suo supporto allo svolgimento del progetto finanziato dalla Regione Toscana per l'anno 2018 con la somma di € 24.200 assegnati in gestione al Coordinamento aziendale per i trapianti d'organo-

Titolo del progetto/attività**Narrare le emozioni in emergenza****Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Il progetto si rivolge a settori della comunità e agli insegnanti
Prevede una raccolta di testimonianze sugli effetti dell'emergenza COVID attraverso varie tecniche espressive (scrittura di sè, immagini, foto, poesie, video, canzoni), che abbiano come denominatore comune la narrazione scritta.

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

- Rielaborare le esperienze emotive legate all'emergenza del corona virus
• Condividere riflessioni utili ad inquadrare in una prospettiva di senso e significato questa tragica vicenda esistenziale
• Contrastare il senso di solitudine e scoraggiamento
• Utilizzare la funzione catartica della scrittura di sè e della narrazione in genere
• Prendersi cura di se stessi e degli altri attraverso lo scambio umano

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine		Inizio	Fine
		Data	5/1/2020	12/31/2020

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Progetto Margherita****Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Formazione rivolta ai docenti e supporto al gruppo classe sul tema dell'Autismo.
 La formazione specifica dei docenti e training ai caregivers per un miglioramento della qualità e fruibilità degli ambienti scolastici, attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con ASD per una buona interazione con il suo gruppo classe

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

Fornire a docenti e genitori una formazione specifica sulla metodologia di lavoro dell'apprendimento della realtà negli ASD (Autism Spectrum Disorder) e riduzione del disagio scolastico e del bullismo

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Promozione Stile di vita non violento: il Codice Rosa

Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Coinvolgimento dei cittadini e cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni della collettività

Breve descrizione

Il progetto "Codice Rosa", nato all'interno dell'Educazione e Promozione alla Salute, ha visto nella collaborazione con il mondo della scuola, sui temi della "la promozione di uno stile di vita non violento" e "tutela di fasce vulnerabili della popolazione", uno dei suoi punti di forza. La formazione degli insegnanti, il supporto degli operatori ASL, gli interventi su gruppi classe, hanno costituito una base su cui si è costruita una rete ed innescato uno straordinario "effetto domino" che, negli anni, dalla Scuola si è propagato all'esterno, coinvolgendo tutta la popolazione.

il progetto prevede incontri in cui verranno analizzati vari contenuti inerenti la violenza sulle fasce vulnerabili della popolazione, in particolare cenni sulla dimensione del fenomeno, la normativa in materia e le strategie di presa in carico da parte dei servizi territoriali socio-sanitari e delle forze dell'ordine. Attraverso una riflessione su episodi ed esperienze guidata dagli operatori del Codice Rosa verranno stimulate riflessioni sulle varie forme di violenza e formate vere e proprie "sentinelle" puntando ad un profondo coinvolgimento che trova senso nella percezione che ognuno ha di poter contribuire a costruire un modello di società consapevole e rispettosa dei diritti, capace di farsi carico anche di situazioni difficili

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

fornire informazioni su servizi e persone a cui fare riferimento - sensibilizzare alla tematica e stimolare una osservazione più attenta nel cogliere situazioni problematiche

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Scheda compilata da:

Note

--

Titolo del progetto/attività**Unplugged (PRP 2015/2018 n. 2)****Classificazione**

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Sorveglianza e prevenzione malattie croniche - stili di vita
Attività	Prevenzione dell'uso di droghe

Breve descrizione

Programma di prevenzione scolastica finalizzato a sviluppare un atteggiamento non favorevole all'uso di sostanze, di comprovata efficacia nel ridurre il fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe, che mira al potenziamento delle abilità personali, valutato efficace a livello europeo attraverso uno studio randomizzato.

Il primo step è la formazione rivolta agli insegnanti, che verrà svolta nel mese di settembre prima dell'inizio delle lezioni e avrà la durata di due giorni e mezzo come descritto in tabella. Questa tempistica consentirà di portare avanti, con le proprie classi, un percorso strutturato in una sequenza di 12 unità, da svolgere nel corso di un anno scolastico. Verranno forniti materiali didattici ad hoc per studenti ed insegnanti.

Obiettivo di salute

Migliorare gli stili di vita

Programma di zona

Programma stili di vita e promozione della salute

Obiettivi specifici

favorire il benessere scolastico e la prevenzione dell'uso di sostanze tra gli adolescenti

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pagliara Claudio	Nome	Lenzi Luana
------	------------------	------	-------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Briefing con il personale****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Cure palliative
Attività	Promozione e sensibilizzazione

Breve descrizione

- Incontri organizzativi con il personale al fine di migliorare le prestazioni per i pazienti
- Riunioni di supervisione sui casi clinici
- Incontri con il personale dell'equipe finalizzati alla prevenzione del burn out e alla gesti

Obiettivo di salute

Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari

Programma di zona

Programma cure palliative

Obiettivi specifici

- Miglioramento dell'organizzazione interna
- Migliorare l'assistenza ai pazienti nella fase finale della vita e ai loro familiari
- Migliorare la gestione delle emozioni da parte del personale

Modalità di gestione AUSL gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento	
		Data	

Referente attività

Nome Pecci Anna Paola

Scheda compilata da:

Nome Bazzani Alessandro

Note

Attività che aggrega:
 1331 Incontri di supervisione
 1336 Sostegno psicologico all'equipe

Titolo del progetto/attività

Controllo del dolore, degli aspetti psicologici, sociali e spirituali

Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Cure palliative
Attività	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche

Breve descrizione

Questo progetto intende a cercare tutte le misure utili per lenire le sofferenze di una persona incurabilmente malata, rendendole così la migliore qualità di vita possibile fino alla fine, tenendo dell'attività come:

- Assistenza psicologica a domicilio ed ambulatoriale per pazienti nel fine vita, deambulanti, parzialmente deambulanti, e degenti in hospice, e loro familiari.
- Consulenza medica palliativa nei reparti ospedalieri e negli altri presidi, per pazienti deambulanti, per pazienti in ADI, sia oncologici che non oncologici dietro richiesta del medico di famiglia, pazienti parzialmente deambulanti, e degenti in hospice, al fine di gestire sintomi destabilizzanti di malattia.
- Offerta di trattamenti di agopuntura e/o omeopatici integrati con la medicina palliativa
- Ospedalizzazione domiciliare per pazienti oncologici e non oncologici
- Posizionamento PICC e Mid-line in ambulatorio, per pazienti oncologici e non oncologici, deambulanti, parzialmente deambulanti e degenti in hospice, nei reparti ospedalieri e a domicilio per pazienti oncologici e non oncologici
- Sostegno domiciliare ai pazienti nel fine vita e ai loro familiari, per persone per le quali non possibile alcun miglioramento terapeutico, allo scopo di evitare interventi del 118 e accessi inappropriati in ospedale.
- Sostegno spirituale non religioso nei reparti ospedalieri per pazienti nel fine vita, deambulanti, parzialmente deambulanti, e degenti in hospice, sostegno spirituale non confessionale per pazienti oncologici e non oncologici con ricerca del significato degli avvenimenti che fanno parte del percorso di vita dei pazienti e dei loro familiari.
- Terapia antalgica sintomatica e di supporto per pazienti oncologici deambulanti, parzialmente deambulanti e degenti in hospice.
- Terapia trasfusionale di sostegno per pazienti deambulanti, parzialmente deambulanti e ricoverati in hospice, i pazienti in ambulatorio vengono segnalati dal centro trasfusionale e gestiti in accordo con lo stesso

Obiettivo di salute

Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari

Programma di zona

Programma cure palliative

Obiettivi specifici

- Migliorare la qualità della vita e dell'assistenza ai pazienti nel fine vita e ai loro familiari e l'accettazione degli eventi e sostegno al lutto.
- Ottemperare al libero accesso a terapia del dolore e Cure Palliative come da disposizioni di

Modalità di gestione AUSL gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pecci Anna Paola	Nome	Bazzani Alessandro
------	------------------	------	--------------------

Note

Attività (POA 2018: Assistenza psicologica domiciliare n. 1341) sulla quale sono state aggregate tutte le attività a carattere domiciliare inserite nel 2018. Aggrega:

1345 Consulenza medica palliativa
1332 Consulenza medica palliat

Titolo del progetto/attività**Ricerca sperimentale "Vis medicatrix naturae"****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Cure palliative
Attività	

Breve descrizione

Si propone un modello di medicina integrale che preveda sia un intervento medico - farmacologico, mirato al ripristino dei parametri vitali, sia uno naturopatico, mirato alla riaccensione dello slancio vitale insito in ognuno di noi, in modo integrale, al fine di una possibile vera guarigione

Obiettivo di salute

Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari

Programma di zona

Programma cure palliative

Obiettivi specifici

aiutare la persona a prendere coscienza che la patologia è il risultato di alcuni fattori, e non il frutto di un caso, e la patologia è veicolo di informazioni preziose per la persona stessa, quindi l'obiettivo è integrare la lezione di cui è veicolo il fenomeno patologico, e indirizzare la persona verso un ascolto profondo che individui valori e priorità nuovi o modificati. Le azioni concrete consistono in colloqui con le persone, in genere due o tre sono sufficienti a far sì che la persona individui alcuni nuovi significati

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pecci Anna Paola	Nome	Bazzani Alessandro
------	------------------	------	--------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Tecniche di vario tipo finalizzate al benessere di pazienti e loro familiari****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Cure palliative
Attività	Cure palliative domiciliari di secondo livello o specialistiche

Breve descrizione

Utilizzo di tecniche di vario tipo (Reiki, Shiatsu, meditazione, PNL, campane tibetane, musicoterapia, eccetera) allo scopo di favorire benessere e integrazione fra corpo, mente e spirito, e quindi di diminuire le resistenze nell'accettazione del momento presente, l'adesso, con le sue difficoltà, che per le cure palliative significano la fase di avvicinamento alla morte, il lutto anticipato, e il momento del lutto vero e proprio

Obiettivo di salute

Migliorare la qualità della vita dei malati incurabili e dei loro familiari

Programma di zona

Programma cure palliative

Obiettivi specifici

Diminuzione di ansia, paura, dolori, nei pazienti in hospice e in day hospital, e per i loro familiari, attraverso la proposta e l'utilizzo di tecniche per il benessere specifiche per le singole persone

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
AUSL gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pecci Anna Paola	Nome	Bazzani Alessandro
------	------------------	------	--------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Collana editoriale di Coeso Sds Grosseto****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Attività	Ricerca

Breve descrizione

Pubblicazioni di libri ed opuscoli, in formato cartaceo ed elettronico, tramite un accordo con l'editore Pacini di Pisa.

Obiettivo di salute

Promuovere il welfare generativo

Programma di zona

Programma innovazione modello di welfare locale

Obiettivi specifici

Promozione delle attività
Diffusione dei risultati di eventi e di progetti

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Link: <http://www.pacineditore.it/aree/saggistica/collana-della-societa-della-salute-della-zona-socio-sanitaria-grossetana/>

Titolo del progetto/attività**Contributi ad enti e associazioni****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema

Breve descrizione

Emissione di bandi, procedure e liquidazioni, secondo quanto stabilito nei contratti di servizio con gli enti soci o da atti del Direttore.

Obiettivo di salute

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Programma di zona

Programma cittadinanza attiva e beni comuni

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Gestione di progetti del Servizio Civile Regionale

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Segretariato sociale/porta unitaria per l'accesso ai servizi

Breve descrizione

Ad oggi sono 3 i progetti in essere (con scadenza marzo 2019):

Progetto "GENERAZIONI A CONFRONTO – TRA MEMORIA E ASCOLTO"

N. volontari: 2

Sede di servizio: CASA DI RIPOSO PER ANZIANI "FERRUCCI" – via Ferrucci 7, GROSSETO

Animazione sociale individuale e di gruppo in materia di prevenzione e isolamento del disagio senile.

Progetto "DISABIL_MENTE"

N. volontari da selezionare: 2

Sede di servizio: Centro diurno per disabili "Il Girasole" – viale Sonnino 50/a, GROSSETO

Animazione sociale individuale e di gruppo in campo ricreativo culturale accessibili ai diversamente abili.

Progetto "SOCIAL BACK OFFICE"

N. volontari: 2

Sede di servizio: Sede amministrativa COeSO SdS Via Damiano Chiesa 12, GROSSETO

Informatizzazione e digitalizzazione dei processi, metodologie di accoglienza e nozioni di contabilità nella pubblica amministrazione.

PROGETTI DA ATTIVARE (se finanziati dalla Regione)

Titolo: "Accoglienza, segretariato e accompagnamento ai servizi"

Il progetto propone di promuovere l'orientamento dei cittadini che accedono ai servizi, in un'ottica di integrazione socio sanitaria e accoglienza/accompagnamento dell'utente ai servizi.

Punto Insieme c/o Distretto sanitario

Numero volontari richiesti: 2

Operatore di progetto: Francesca Tuccio

Titolo: "Oltre il disagio"

Il progetto propone di realizzare un intervento mirato sul disagio sociale e familiare dei ragazzi e degli adulti che partecipano, intervenendo sia sulle difficoltà riconducibili a svantaggio psico-fisico che socio-culturale, al fine di rimuoverle, sia sulle capacità relazionali dei ragazzi con i pari e con gli adulti, al fine di incrementare il livello di integrazione sociale nei diversi contesti, incluso quello scolastico, spesso vissuto come "difficile".

Casa di riposo per anziani Ferrucci

Numero volontari richiesti: 2

Operatore di progetto: Eleonora Lepri

Centro diurno per disabili Girasole
 Numero volontari richiesti: 2
 Operatore di progetto: Monica Ciacci

Titolo: "Social desk"

Il progetto vuole essere un'opportunità per garantire un supporto agli uffici amministrativi, in particolare al settore socio educativo e a quello socio assistenziale. In particolare si mira a migliorare la modalità di interfacciarsi con l'utenza nell'erogazione del servizio di accoglienza, attraverso l'indirizzamento della stessa con informazioni mirate e specifiche e a supportare l'ente nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Casa di riposo per anziani Ferrucci
 Numero volontari richiesti: 2
 Operatore di progetto: Pierpaolo Giorgi

COeSO SdS Sede amministrativa
 Numero volontari richiesti: 2
 Operatore di progetto: Elisa Solito

Obiettivo di salute

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Programma di zona

Programma cittadinanza attiva e beni comuni

Obiettivi specifici

- Praticare un'esperienza di vita aperta alla solidarietà, alla responsabilità e allo scambio tra generazioni;
- Favorire la relazione di aiuto al disabile e il mantenimento e la stimolazione delle capacità psicofisiche
- Acquisire n

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
SdS gestione diretta				
		Data		

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Ai giovani in servizio spetta un assegno mensile pari a 433,80 euro mensili, che è pagato direttamente dalla Regione Toscana.

Si attende risposta dalla Regione sui nuovi progetti presentati nel 2018.

Titolo del progetto/attività**Servizio civile universale****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Azioni di sistema Socio-assistenziale
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema

Breve descrizione

--

Obiettivo di salute

Promuovere la partecipazione attiva dei cittadini

Programma di zona

Programma cittadinanza attiva e beni comuni

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Data	Fine
AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	2/21/2020	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Gestione servizio di accoglienza migranti nel comune di Grosseto, Rugginosa (HUB)

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Strutture comunitarie residenziali
Attività	D Struttura comunitaria per accoglienza di emergenza

Breve descrizione

Struttura di prima accoglienza, gestita in partnership con la Prefettura di Grosseto, per la prima accoglienza dei migranti in cerca di protezione internazionale inviati sul territorio della provincia di Grosseto dal Governo. Nel centro viene fornita una prima accoglienza, con fornitura di vestiti, vitto e alloggio per il tempo necessario per l'effettuazione dei documenti e lo smistamento presso di Centri di Accoglienza. Vengono effettuate anche le prime visite mediche.

Obiettivo di salute

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Programma di zona

Programma migranti

Obiettivi specifici

- 1) Gestire in modo integrato l'accoglienza sul territorio grossetano
- 2) Garantire un'accoglienza dignitosa ai migranti
- 3) Tutelare la salute dei migranti e degli operatori che lavorano all'accoglienza
- 4) Promuovere la rete territoriale tra Prefettura, forze di polizia, servizi sociali e servizi sanitari, soggetti gestori dei CAS e terzo settore
- 5) Coordinare gli interventi e migliorare l'efficacia.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

I CARE progetto

Classificazione

Settore	Prevenzione e promozione
Sotto-settore	Azioni di sistema Prevenzione e promozione
Attività	Altri interventi che favoriscono la programmazione e la crescita del sistema

Breve descrizione

Percorso formativo "ICare - Integration and Community Care for Asylum and Refugees in Emergency". Il progetto, realizzato dal Centro di Salute Globale e finanziato con le risorse messe a disposizione dal fondo FAMI, prevede numerose occasioni di formazione integrata multidisciplinare nelle 3 aree vaste della Toscana.
Obiettivo generale di ICare è migliorare l'accesso ai servizi sanitari territoriali di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale che vivono in una condizione di vulnerabilità sanitaria, grazie ad interventi di équipe strutturati a partire dallo scambio delle diverse buone pratiche già in essere su tutto il territorio nazionale.
Proprio per questo il progetto prevede 5 percorsi formativi dedicati ai diversi attori dell'accoglienza e del sistema socio-sanitario regionale: personale socio-sanitario, operatori del Terzo Settore e mediatori interculturali, ma anche membri del personale amministrativo e dirigenti delle diverse AUSL.
I percorsi integreranno lezioni frontali e attività laboratoriali, dedicate alla normativa di accesso alla salute, alla gestione dei traumi secondo la medicina legale, e al consolidamento di un approccio antropologico alla presa in carico di ciascun utente.
Un percorso ambizioso, che trova risposta alle esigenze emerse nel convegno "Mediazione interculturali e cittadini migranti" del novembre 2018. Proprio nei tavoli di partecipazione di quella giornata era stata sottolineata l'importanza della mediazione interculturale

Obiettivo di salute

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Programma di zona

Programma migranti

Obiettivi specifici

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento			
		AUSL gestione diretta	Progetto con inizio e fine	Inizio	Fine
				Data	1/1/2020

Referente attività

Scheda compilata da:

Nome	Ronchi Maria Maddalena	Nome	Ronchi Maria Maddalena
------	------------------------	------	------------------------

Note

Titolo del progetto/attività**Mediazione linguistico-culturale****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Servizi di mediazione culturale

Breve descrizione

Attività di mediazione linguistico-culturale (anche telefonica) realizzata nelle scuole dei comuni, secondo gli accordi convenuti della Direzione, e per le attività istituzionali dell'ente per i servizi sociali aziendali. Attività di traduzione di opuscoli, brochure e fogli informativi.

Obiettivo di salute

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Programma di zona

Programma migranti

Obiettivi specifici

Promozione dell'integrazione e dell'inclusione, anche scolastica
Tutela della salute attraverso la corretta relazione tra personale sanitario e cittadino straniero
Orientamento al corretto uso dei servizi pubblici

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Attività realizzata tramite appalto esterno

Titolo del progetto/attività**Progetti per l'integrazione degli stranieri****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Interventi e servizi educativo-assistenziali e per il supporto all'inserimento lavorativo
Attività	Supporto all'inserimento lavorativo

Breve descrizione

Partecipazione a bandi nazionali o regionali, in qualità di capofila o partner, per il finanziamento di attività volte a favorire l'integrazione degli stranieri.
Gestione delle attività, se finanziate. Per il 2019 le attività saranno finanziate grazie all'incentivo regionale ex DGRT 711/2018

Obiettivo di salute

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Programma di zona

Programma migranti

Obiettivi specifici

- Contrasto alle discriminazioni
- Rafforzamento delle conoscenze e competenze degli stranieri
- Inclusione degli stranieri nel tessuto socio-lavorativo
- Costituzione di figure speciali quali l'educatore di salute di comun

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
SdS gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Le risorse sono ipotetiche, data l'impossibilità di previsione dei progetti ammessi e finanziati. Per il 2019 le attività saranno parzialmente attuate grazie all'incentivo regionale ex DGRT 711/2018

Titolo del progetto/attività

SATIS 2 - Sistema Antitratta Toscana Interventi Sociali

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

Il progetto SATIS rappresenta il consolidamento del sistema toscano a sostegno delle vittime di tratta e si sviluppa in continuità con il progetto ConTratTo. Le attività del progetto SATIS sono finalizzate ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del d.lgs 25/07/1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.

Obiettivo di salute

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Programma di zona

Programma migranti

Obiettivi specifici

Generali: a) contrasto alla tratta di esseri umani§ b) tutela e promozione dei diritti delle vittime§ c) tutela della qualità della vita sociale e della salute collettiva. Specifici: a) approfondimento delle caratteristiche del fenomeno della prostituzione nel territorio grossetano§ b) prevenzione e tutela della salute delle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale§ c) invio/orientamento

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Progetto con inizio e fine			

Referente attività

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Scheda compilata da:

Note

SATIS 2 è terminato nel mese di febbraio 2019; dal mese di marzo 2019 è attivo SATIS 3 (con scadenza al 31/05/2020).

Titolo del progetto/attività**Segnalazione Minore Straniero Non Accompagnato****Classificazione**

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Integrazione sociale
Attività	Interventi per l'integrazione sociale dei soggetti deboli o a rischio

Breve descrizione

SEGNALAZIONE MINORE STRANIERO NON ACCOMPAGNATO Segnalazione da Questura, Carabinieri, altri servizio direttamente a Coeso/UF

Obiettivo di salute

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Programma di zona

Programma migranti

Obiettivi specifici

invio documentazione giudice tutelare c/o tribunale ordinario) per apertura tutela
 invio documentazione segnalazione procura della repubblica (tribunale minorenni) per azioni successive (es., affido, inserimento in struttura educativa residenziale, eetc.)

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa	Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Sportelli info-immigrati

Classificazione

Settore	Socio-assistenziale
Sotto-settore	Segretariato sociale
Attività	Centri di ascolto tematici

Breve descrizione

Front-office informativo per cittadini stranieri per le pratiche relative al soggiorno, la cittadinanza e tutto ciò che riguarda la vita in Italia.

Lo Sportello esiste da più di 15 anni.

Dal 2016 è stato assegnato in appalto a un ditta esterna che ne ha potenziato gli orari di apertura e i servizi offerti. Tre operatrici gestiscono lo Sportello centrale di Grosseto, aperto per 5 giorni alla settimana, mattina e pomeriggio, in via Arno 1, più gli sportelli decentrati di Scansano, e, su appuntamento, Castiglione della Pescaia, Roccastrada, Civitella Paganico e Campagnatico.

Attiva anche una sede presso il comune di Follonica, con apertura giornaliera.

Lo sportello offre anche servizi e sviluppa progetti innovativi finalizzati a:

- 1) inserimento socio-economico dei migranti -
- 2) empowerment delle comunità dei migranti -
- 3) accesso a risorse esterne.

Obiettivo di salute

Promuovere l'integrazione dei cittadini stranieri

Programma di zona

Programma migranti

Obiettivi specifici

- Garantire per i cittadini di origine straniera la tutela dei fondamentali diritti sociali
- Promuovere il valore dell'accoglienza e della solidarietà
- Consolidare ed estendere sul territorio un servizio di informazione e accoglienza dei migranti e dei cittadini di origine straniera stabile, strutturato e in rete con i servizi pubblici e il terzo settore
- Promuovere i processi di integrazione dei migranti nella società grossetana
- Facilitare l'interazione positiva tra la popolazione di origine straniera e gli autoctoni
- Promuovere la partecipazione attiva tra i cittadini di origine straniera
- Definire un modello di gestione delle politiche per l'integrazione fondato sul principio di sussidiarietà e sul welfare generativo
- Sperimentare azioni innovative per l'inclusione sociale dei migranti
- Promuovere e consolidare una rete stabile di soggetti pubblici e privati attivi sul territorio grossetano per una governance condivisa delle politiche per l'integrazione e l'accoglienza
- Dallo Sportello Informativo al Centro per l'Integrazione: far diventare gradualmente lo Sportello Infoimmigrati il centro di coordinamento e il motore propulsore delle politiche locali per l'integrazione

Modalità di gestione SdS gestione diretta	Tipologia Attività continuativa	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Marcucci Massimiliano	Nome	Marcucci Massimiliano
------	-----------------------	------	-----------------------

Note

Nel 2020, grazie ai fondi garantiti dall'incentivo regionale per la fusione, saranno consolidati ed estesi i servizi dello Sportello finalizzati all'inserimento socio-economico dei migranti. In particolare, saranno sviluppati progetti di alternanza scuola

Titolo del progetto/attività**ACOT****Classificazione**

Settore	Socio-Sanitario
Sotto-settore	Non Autosufficienza
Attività	A.D.I. - Assistenza domiciliare integrata

Breve descrizione

L'Acot coordina l'interdisciplinarietà degli interventi : i servizi territoriali, gli Ospedali , i MMG, coinvolge il paziente e la sua famiglia attraverso l'elaborazione di un pap tempestivo ed efficace .
L'Assistente Sociale, all'interno dell'equipe , effettua accessi ospedalieri, al fine di valutare , orientare e fornire supporto alla persona e familiari, attraverso la elaborazione del PAP attivando le risorse necessarie (Determinazione Dirigenziale Azienda Usl T S/E n. 1162 del 19/05/2017)

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

l'acot è patient centered e prevede una stretta interdisciplinarietà attraverso la condivisione dei percorsi fra operatori al momento della dimissione complessa

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
SdS gestione diretta	Attività continuativa		Inizio	Fine
		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza ambulatoriale non integrata****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata

Breve descrizione

Preso in cura da parte degli infermieri negli ambulatori infermieristici distrettuali per le prestazioni richieste dal medico.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Risposta ai bisogni sanitari per gli interventi richiesti.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pellegrini Rosaria
------	---------------	------	--------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività

Assistenza ambulatoriale non integrata - Percorso di Medicina Fisica e Riabilitazione, DGRT 595/2005

Classificazione

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata

Breve descrizione

Preso in cura dei pz con disabilità segmentarie, codici ICD 9 CM, Percorso 2, allegato B, DGRT 595/2005.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

garantire il recupero funzionale delle disabilità segmentarie

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza domiciliare non integrata****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza ambulatoriale non integrata

Breve descrizione

Presca in cura dei pazienti che necessitano di interventi legati a bisogni semplici sanitari monoprofessionali sia programmati che occasionali.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Risposta al bisogno sanitario semplice.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pellegrini Rosaria
------	---------------	------	--------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza protesica****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza protesica

Breve descrizione

Validazione presidi e ausili, su richiesta degli specialisti e/o del MMG e alla dimissione ospedaliera (DGR 1313/15).

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Monitoraggio della appropriatezza prescrittiva. Supporto alla continuità H/T

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza sanitaria di base - Attività ambulatoriale****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza sanitaria di base

Breve descrizione

Attività ambulatoriale e domiciliare programmata e non, integrata, da parte della Medicina Generale.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Implementazione attività integrata.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza sanitaria di base - Continuità assistenziale****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Continuità assistenziale (ex-guardia medica)

Breve descrizione

Attività di Continuità Assistenziale. -nei giorni prefestivi e festivi e nelle ore notturne.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Continuità assistenziale.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Assistenza Specialistica ambulatoriale****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza specialistica ambulatoriale

Breve descrizione

Garanzia a livello di zona in base alle indicazioni della DRT 1080/16 delle seguenti prestazioni: prima visita e visita di controllo cardiologica, ORL, ortopedica, oculistica, neurologica, dermatologica, Odontoiatria - Percorso protetto - prevenzione odontoiatrica, Ecografia e RX diretta presso il PO.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Garanzia dei LEA

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Azioni a supporto del self management****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Azioni a supporto self management

Breve descrizione

Sviluppo delle iniziative legate alla realizzazione di progetti di empowerment correlati in particolare modo nell'ambito del CCM e all'educazione sanitaria a domicilio e in ambulatorio al paziente, al care giver.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Facilitare l'autocura e la consapevolezza della malattia

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo

Breve descrizione

Sviluppo di azioni rivolte alla popolazione anziana e/o disabile relative all'attività fisica adattata (AFA) e alla prevenzione delle cadute nell'anziano. Sviluppo della rete di erogatori esistente e promozione di nuove iniziative in collaborazione con i Comuni e le Zone/Distretto, orientate a facilitare la costruzione di reti di opportunità, che sviluppino a vari livelli interventi di promozione della salute.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Individuazione del percorso AFA più idoneo per la persona, attraverso la somministrazione di scale di valutazione validate.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta			
		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Bottega della Salute Mobile****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza sanitaria di base

Breve descrizione

Realizzazione/acquisto di camper per la realizzazione di interventi sociosanitari sul territorio della SDS grossetana.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

--

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
SdS gestione diretta	Attività continuativa			

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Boldrini Fabrizio	Nome	Solimeno Andrea
------	-------------------	------	-----------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Cure Intermedie - Ospedale di comunita****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Cure intermedie

Breve descrizione

Ospedale di comunita: presa in carico di pazienti in dimissioni difficili dall'ospedale o di pazienti complessi dal domicilio, in condizioni precarie ma che non richiedono il ricovero in reparti per acuti o con difficoltà alla gestione dell'assistenza da parte del familiare su segnalazione del MMG.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

consolidamento e miglioramento delle condizioni cliniche per l'eventuale rientro a domicilio

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Cure Intermedie - Posti letto in RSA****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Cure intermedie

Breve descrizione

Posto letto Cure Intermedie in RSA : pazienti con disagio socio sanitario che necessitano di particolari interventi non erogabili a domicilio.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Consolidamento e miglioramento delle condizioni cliniche per l'eventuale rientro a domicilio.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Cure Intermedie - Riabilitazione residenziale****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Cure intermedie

Breve descrizione

Riabilitazione Residenziale Territoriale (ex art 26), pazienti in dimissione da reparti o dal domicilio a cui è necessario proseguire con processo di recupero in ambito non ospedaliero (stabilità clinica), dopo visita per progetto riabilitativo del fisiatra di riferimento, responsabile del percorso riabilitativo.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Miglioramento delle performance fisiche e cognitive del paziente.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Percorso agenzia ospedale territorio****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)

Breve descrizione

Preso in carico territoriale con progetto assistenziale dei pazienti complessi dimessi dall'ospedale

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Preso in carico e gestione del paziente complesso sul territorio con attivazione del percorso assistenziale più appropriato al bisogno

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Presidi territoriali****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Presidi territoriali

Breve descrizione

Attività dei presidi territoriali presenti nella nuova zona: prelievi domiciliari e ambulatoriali, ambulatorio infermieristico, assistenza domiciliare non integrata ed integrata, specialistica ambulatoriale

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Erogazione servizi compresi nei LEA in risposta ai bisogni sanitari degli utenti anche su richiesta medica

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Presidi territoriali - Bottega della Salute****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Presidi territoriali

Breve descrizione

Bottega della Salute (2 sedi a Castel del Piano -Montenero d'Orcia- e Semproniano -Petricci).

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Punto di informazione per il cittadino.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pellegrini Rosaria
------	---------------	------	--------------------

Note

--

Titolo del progetto/attività**Presidi territoriali - Casa della Salute****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Presidi territoriali

Breve descrizione

Casa della Salute (sede distretto) Riorganizzazione sec metodologia 5S§ ambulatori specialistici, ambulatorio MMG, ambulatorio infermieristico (percorso dedicato prelievo all'infanzia e pazienti fragili-ambulatorio per la continuita della cura delle lesioni con presa in carico olistica, effettuazione ECG per pazienti definiti-gravidanza-cataratta). Percorso in atto all'interno del progetto reti cliniche integrate e strutturate con la medicina interna per AFT. (consulto internistico per AFT). Accoglienza con punto prenotazione CUP. Sala prelievi ad accesso libero. Ambulatorio di Medicina dello Sport per minori.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

1. Integrazione fra i vari operatori compresi i MMG all'interno della CdS. 2. Implementazione dei percorsi già in atto. 3. Definizione con indicatori del percorso all'interno del progetto reti cliniche integrate e strutturate con la medicina interna.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento	
		Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data	

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

La casa della salute è già attiva nell'Amiata Grossetana (Castel del Piano), in fase di realizzazione nelle Colline Metallifere (Follonica) e in corso di progettazione nella Grossetana

Titolo del progetto/attività**Riabilitazione di iniziativa****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Riabilitazione di iniziativa

Breve descrizione

Nel 2018 avvio all'interno della Sanità d'Iniziativa di azioni a carattere riabilitativo-motorio con finalità di tipo preventivo nelle condizioni di cronicità e/o disabilità. Promozione di attività di supporto a strategie di self-management e programmi di autocura, anche con l'utilizzo di ICT.

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Presenza in cura personalizzata dei pazienti con patologie croniche.

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
		Data	Inizio	Fine
AUSL gestione diretta				

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	
------	---------------	------	--

Note

--

Titolo del progetto/attività**Sanita d'Iniziativa - Grossetana****Classificazione**

Settore	Cure primarie - Sanità territoriale
Sotto-settore	Assistenza territoriale
Attività	Sanità di iniziativa

Breve descrizione

Percorso assistenziale pazienti di target A, target B1, programmi di comunita per pazienti a basso rischio work in progress nel 2018 Percorso assistenziale per pazienti già arruolati in SI per le patologie diabete mellito, scompenso cardiaco, BPCO e Ictus/TIA seguiti secondo PDTA attivi

Obiettivo di salute

Tutelare la salute

Programma di zona

Programma Cure primarie e assistenza territoriale

Obiettivi specifici

Mantenere lo stato di salute e ridurre le complicanze a medio e lungo termine

Modalità di gestione	Tipologia	Periodo di svolgimento		
			Inizio	Fine
AUSL gestione diretta		Data		

Referente attività**Scheda compilata da:**

Nome	Pisani Manola	Nome	Pisani Manola
------	---------------	------	---------------

Note

--

